

Alghero - Elezioni Amministrative 2024

L'Alghero di domani - l'Alguer de demà

Programma della coalizione di Centro destra, sardista e civica

**Forza Italia
Fratelli d'Italia
Lega
Partito Sardo d'Azione
Unione di Centro
Patto per Alghero
Azione
Prima Alghero**

Candidato a sindaco Marco Tedde

INTRODUZIONE

“Il futuro inizia oggi...” (Giovanni Paolo II)

E oggi, insieme, pensiamo all'Alghero nella quale vogliamo trascorrere la nostra vita e nella quale i nostri figli e le generazioni future possano costruire serenamente il proprio progetto di vita.

La coalizione di Centrodestra, sardista e civica, il suo candidato a Sindaco, i suoi candidati a Consiglieri con questo programma intendono rivolgersi a tutti gli Algheresi: con il loro aiuto, la loro collaborazione vogliono costruire l'Alghero del prossimo futuro in cui nessuno si senta dimenticato o emarginato, ma tutti possano concorrere affinché la città e il suo territorio siano intesi come la casa comune, la casa in cui insieme realizzarsi e realizzare i propri progetti di vita.

Con la buona volontà, l'impegno, la ragione, la competenza, la passione di tutti coloro che intendono svolgere il nobile compito di amministrare la cosa pubblica noi siamo convinti di poter dare le giuste risposte ai bisogni della nostra comunità.

La nostra Coalizione, conscia dell'impegno che richiederà un così gravoso e nel contempo esaltante compito, intende far leva sull'orgoglio del popolo algherese, in particolare dei suoi giovani, sulla sua voglia di recuperare il tempo perduto, sul suo temperamento, sulla sua operosità e sulle sue capacità che hanno fatto della nostra città, nel corso del tempo, una perla nello scrigno della Sardegna.

Nelle stagioni politiche in cui gli algheresi ci hanno chiamato al governo della città individuammo i grandi settori economici (Turismo, Commercio, Artigianato, Servizi, ecc.) in cui naturalmente andava inquadrato lo sviluppo della città; l'obiettivo era quello di trovare le soluzioni operative, e quindi le azioni e gli interventi da mettere in atto per favorirne la crescita desiderata attraverso un processo sistemico in cui le diverse tessere d'intervento trovassero una propria logica e sinergica collocazione. Ciò avvenne, tra l'altro, con la predisposizione del Piano Strategico "Alghero 2020" approvato all'unanimità dal Consiglio Comunale di allora.

I grandi investimenti in infrastrutture già realizzati o avviati, come le nuove reti idrico-fognarie, le aree per l'insediamento delle aziende artigiane, la viabilità con il progetto della nuova circonvallazione, il sistema delle piste ciclabili ed i parcheggi, il recupero dell'area di Piazzale della Pace, la grande opera di recupero e valorizzazione del nostro centro storico con gli interventi nel complesso Santa Chiara e nel Quarter, e l'avvio, anche recente, di altri importanti interventi infrastrutturali hanno cambiato e stanno cambiando in meglio e definitivamente il volto della città. A questo riguardo è bene sottolineare che senza questi profondi cambiamenti sarebbe piuttosto

difficile anche solo immaginare di restituire ad Alghero l'importante ruolo che merita.

La cultura e la formazione sono stati e saranno considerati elementi imprescindibili di sviluppo. La cura dei nostri musei, la valorizzazione del patrimonio culturale e storico, il ruolo crescente dell'università, l'opera di educazione ambientale, la salvaguardia e la valorizzazione dell'ambiente ne costituiscono tratti distintivi e significativi. Il percorso di inserimento nel Patrimonio Mondiale UNESCO del progetto “Arte e Architettura nella preistoria della Sardegna. Le domus de Janas” che include tra i 26 siti candidati il sito di Anghelu Ruju e vede il Comune di Alghero capofila, costituisce l'ultima e più importante sfida della nostra città in ambito culturale.

L'attenzione per l'associazionismo e il sostegno al volontariato devono costituire il fertilizzante socioculturale.

Questo è il quadro generale, non certo esaustivo, delle attività svolte o avviate, che certamente costituisce basi solide per il futuro della nostra città.

Le grandi opere infrastrutturali, ultimate o avviate, costituiscono, nel loro complesso, elemento indispensabile per lo sviluppo della città, ma non sufficiente.

Oggi, dopo le diverse crisi, di natura non solo economica, lasciateci dalla devastante pandemia che ha sconvolto il mondo intero e che ha avuto gravi conseguenze anche ad Alghero, si pone l'esigenza di ridisegnare il ruolo della città inquadrandolo in un più ampio spazio territoriale, anche in ragione dei cambiamenti normativi nel frattempo intervenuti.

Alla creazione della “città metropolitana di Cagliari”, avviata ed operante con numerosi progetti e finanziamenti, non è corrisposto altrettanta opportunità per Sassari che è stata inquadrata come “rete metropolitana di Sassari” di cui Alghero è parte integrante e di rilievo. Ma mentre per Cagliari ed il suo territorio l'operatività è stata attuata con la destinazione di ampie risorse economiche, a Sassari sono state attribuite risorse limitatissime. Ciò ha determinato un ulteriore squilibrio, ormai consolidato e fortemente penalizzante, tra il sud e il nord della nostra Isola.

È evidente quindi che, qualsiasi visione di sviluppo si voglia pensare ed attuare per Alghero, è imprescindibile muoversi nell'ottica territoriale che comprenda, oltre che la prevista città metropolitana di Sassari anche Olbia e la Gallura. Costituendo insieme quella massa critica capace di attivare progetti a breve, medio e lungo periodo che la strategica presenza dell'Università di Sassari consente di produrre forte di docenti e ricercatori di elevato livello.

La presenza della Camera di Commercio potrà, inoltre, costituire quella cinghia di trasmissione tra le diverse fasi progettuali assicurando l'apporto delle conoscenze e professionalità tecniche delle migliori imprese del territorio. È perciò indispensabile che, quanto prima, si istituisca la “Città Metropolitana di Sassari” così come prevista e, nelle more della sua costituzione, i finanziamenti derivanti dalla perequazione tra città metropolitana e attuale rete metropolitana, riassumibili nel

principio “ad ogni stanziamento per la città metropolitana di Cagliari dovrà corrispondere pari stanziamento per la rete metropolitana di Sassari”, dovranno essere pretesi, perché dovuti, e potranno essere l'attivatore di tantissime iniziative con ricadute straordinarie su tutto il territorio del nord dell'Isola. Detto progetto di sviluppo territoriale, che può contare su infrastrutture quali due porti commerciali e due aeroporti, potrà rigenerare e ridare slancio al tessuto produttivo, economico e culturale, anche grazie alla capacità scientifica dell'Università e alle capacità tecniche delle nostre imprese.

In questa visione di sviluppo è necessario dare priorità assoluta, con una piena assunzione di responsabilità da parte di tutti gli attori, alla crescita dell'economia e delle imprese di Alghero quale leva strategica per generare occupazione e benessere diffuso.

Non si tratta certo di promettere genericamente posti di lavoro, ma di individuare puntualmente le linee d'azione su cui s'intende e si deve intervenire, ad iniziare dal ruolo delle Istituzioni e degli apparati comunali.

In questo senso, ad esempio, anche alla luce dei brillanti risultati ottenuti dalla partecipata “Fondazione Alghero” nell'ospitare eventi di grande prestigio che hanno caratterizzato i suoi programmi, si manifesta pressante la necessità dell'acquisizione di un teatro tenda modulare capace di ospitare facilmente un numero rilevante di persone al coperto. Detta struttura potrà offrire l'occasione per una serie di eventi nei mesi di spalla con l'auspicabile risultato di conseguire finalmente l'allungamento della stagione con importanti ricadute economiche sulla città.

Ancora una volta gli interventi devono essere attuati secondo una metodologia sistemica che nulla lasci al caso ed all'improvvisazione e che tutto invece misuri in termini di efficienza ed efficacia anche attraverso l'individuazione di indicatori e il loro monitoraggio.

Collaborazioni strategiche territoriali di area vasta e sviluppo sostenibile sono due grandi temi che la Coalizione vuole assumere a paradigma dell'azione dell'amministrazione comunale e che, allo stesso tempo, dovranno caratterizzare l'operare di ogni singolo amministratore per il prossimo quinquennio.

Aprire le porte alla speranza per i cittadini di Alghero, per le famiglie che si trovano in difficoltà, per le donne che da sempre si fanno carico di tutte le situazioni difficili e che costituiscono il vero ammortizzatore sociale del nostro Paese, per quei giovani che, ultimato il proprio percorso di studi, si affacciano per la prima volta al mondo del lavoro spesso vivendo profonde delusioni, è un imperativo a cui possiamo, dobbiamo e vogliamo dare una giusta risposta.

La speranza è lo stato d'animo che deve permeare le nostre azioni, ne deve costituire il tessuto connettivo. Essa deve rifarsi ai principi e ai valori della cultura occidentale, ai valori liberali e democratici dello Stato laico a cui siamo stati educati ed in cui ritroviamo i nostri sentimenti più profondi, ma di per sé non può costituire un obiettivo.

La Concretezza costituisce il nostro modus operandi e il nostro tratto distintivo e sarà l'altro forte valore da coniugare con quello della speranza, l'una alimentando l'altra.

Quando ad una Comunità si chiede fiducia, e le si chiede il mandato a governarla, è necessario essere credibili, forti, determinati rimanendo allo stesso tempo, aperti a tutti i contributi che la città, nelle sue diverse componenti può offrire.

La consapevolezza della forza delle nostre idee e la determinazione nel volerle tradurre in azioni ci consentono di affermare che, concretamente, vogliamo realizzare le condizioni perché Alghero possa attirare sul proprio territorio nuovi investimenti in grado di avviare quella crescita economica sostenibile, capace di creare nuova e stabile occupazione.

A questo riguardo è convinzione di questa Coalizione formare sin da subito un “Team per la Programmazione” che connettendo le dirigenze dei diversi Uffici comunali in “Unità di progetto” e avvalendosi di tutte le competenze tecnico scientifiche presenti nelle partecipate o comunque disponibili, possa seguire nel modo più puntuale possibile le progettazioni avviate così come quelle che saranno licenziate anche grazie ai rapporti virtuosi con l'Università di Sassari e più in generale con l'area vasta del nord Sardegna.

In questa direzione strategica si muoverà anche la collaborazione con grandi personalità algheresi di rilievo nazionale ed internazionale, come Antonio Marras, il cui estro creativo potrà portare la città verso un mondo imprenditoriale nuovo e che, siamo convinti, si tradurrà in importanti investimenti. La stima degli algheresi per Antonio Marras e per altri grandi artisti algheresi e l'amore che tutti loro hanno sempre dimostrato per Alghero crediamo possa diventare una chiave con cui aprire porte verso nuovi, importanti ed inesplorati scenari.

PREMESSA

Le attività economiche

Alghero e il suo territorio si caratterizzano per l'orientamento prevalente dell'economia verso il terziario, la cui rilevanza ai fini dell'occupazione e della produzione di reddito è maggiore rispetto all'ambito regionale e provinciale di riferimento. A caratterizzare il settore dei servizi sono soprattutto le attività turistiche che, se nel passato rappresentarono un'esperienza pionieristica per l'intera regione, oggi costituiscono una tradizione consolidata, proprio per affondare le proprie radici in oltre sessant'anni di attività, nonché un comparto dinamico in continua evoluzione.

Nonostante l'impetuoso affermarsi del terziario, Alghero non ha mai dimenticato in tutti questi anni il ruolo del retroterra rurale che per decenni costituì la base produttiva su cui reggeva la comunità. Gli orti che circondavano la città, la fascia di olivi forte di circa 400.000 piante, la coltivazione del grano nella piana della Nurra algherese e la coltura della vite alimentavano commerci e scambi non solo con i territori limitrofi ma anche verso altre regioni d'Italia e, in limitati casi, verso l'estero.

Il retroterra rurale ancor oggi conserva un assetto strutturale ed una funzionalità che collocano l'agricoltura e l'intera filiera agro-alimentare dell'area in posizioni di eccellenza nel contesto regionale. Allo stesso tempo, la diffusione della pratica irrigua ed il riordino fondiario operato con la riforma agraria degli anni cinquanta assicurano all'agricoltura algherese condizioni strutturali solide e l'accesso a tecniche colturali e di allevamento efficienti.

La costituzione, secondo le prescrizioni dell'art. 26 della [Legge Regionale 7 agosto 2014, n.16](#), del **“Distretto Rurale “ di Alghero** costituisce un importante strumento per la valorizzazione del sistema produttivo locale caratterizzato da un'identità storica e territoriale omogenea derivante dall'integrazione fra attività agricole e altre attività locali, nonché produzione di beni o servizi di particolare specificità, coerenti con le tradizioni e le vocazioni naturali e territoriali.

Il territorio rurale di Alghero partecipa, inoltre, al processo di sviluppo turistico attraverso l'offerta di strutture ricettive e di ristorazione diffuse nelle campagne della riforma agraria, che integrano la disponibilità di posti letto e di coperti dell'area urbana. In tal modo, si rende possibile il decongestionamento delle presenze nel perimetro cittadino e la promozione di un'attività turistica sostenibile e maggiormente integrata nel territorio. Resta da sviluppare la piena integrazione funzionale dell'intera offerta turistica dell'area, mirata alla messa in opera di relazioni sinergiche tra i diversi settori economici e, in ultima analisi, ad imprimere un'attivazione significativa nell'economia locale attraverso la spesa dei turisti. Anche per quanto riguarda il perseguimento

dell'obiettivo "Alghero città ecologica" il settore agricolo merita particolare attenzione dal momento che assolve, tra le altre molteplici mansioni, alla funzione di presidio del territorio e di gestione del suolo di ampie superfici dell'algherese contribuendo così a prevenire i disastri ambientali che tanto affliggono il nostro Paese e che spesso sono da ricondursi proprio alla mancata cura dei suoli. In tal senso una rilettura del territorio agrario, attraverso un processo di rivalutazione del patrimonio storico agrario delle aree della bonifica, che si interfacci con le piccole e grandi aziende le cui produzioni rivestano carattere di tipicità e che si confronti in momenti di apertura al visitatore (poderi aperti), potrebbe costituire occasione per nuovi investimenti e, più in generale, per una crescita dell'economia del settore.

Anche l'industria agro-alimentare, che in città, in un ormai lontano passato, ebbe importanti episodi quali l'industria conserviera e quella del crine, può vantare attive e rinomate industrie del settore vinicolo e dell'olio rappresentando, quindi, ieri come oggi, un comparto caratterizzante l'economia del territorio di Alghero. Si può anzi affermare, con sufficiente approssimazione, che, a parte l'edilizia e il turismo, sia proprio la trasformazione di prodotti agricoli l'attività industriale prevalente nell'area.

La pesca è condotta da operatori professionisti che lavorano su un centinaio di imbarcazioni di vario armamento. Si tratta, in prevalenza, di battelli di piccola stazza gestiti da imprese individuali o familiari. La pesca vanta nell'area una secolare tradizione, che permea profondamente cultura, valori ed identità della comunità algherese che in questo settore non poco ha appreso dagli immigrati di origine campana.

La piccola pesca, attualmente, vive una fase lento ma progressivo declino, con difficoltà di rinnovamento tecnologico e generazionale che ne limitano le prospettive di sviluppo nel medio-lungo periodo. Se si considera, poi, che per l'eccessiva pressione di pesca il Mediterraneo, ormai, non pare più in grado di assicurare il soddisfacimento della domanda di consumo di pesce, consumo, peraltro, giustamente sostenuto da tutti i nutrizionisti, deve vedersi con sicuro interesse il recupero, nell'area di Alghero, dell'allevamento di alcune specie ittiche pregiate in gabbie off-shore se spazialmente contenuto e non in danno della fruizione dei litorali.

Nell'ambito del terziario, il comparto turistico riveste per il territorio di Alghero un'importanza primaria. La Riviera del Corallo fu la prima, nell'Isola, ad intraprendere la direttrice strategica dello sviluppo turistico ed a promuovere la realizzazione di strutture ricettive adeguate a supportarne gli obiettivi.

Accanto a tali dotazioni, il settore edile ha integrato l'offerta di posti letto in unità immobiliari occupate da non residenti per un periodo limitato dell'anno. Il modello turistico algherese si è così caratterizzato, da un lato, per la presenza di strutture alberghiere e di ristoro quanto mai diversificate per tipologia e qualificazione del servizio, mentre dall'altro ha promosso la presenza

turistica attraverso le cosiddette “seconde case”. Già nel 2019 i posti letto alberghieri e nei residence corrispondevano a 6.138, mentre nella ricettività extralberghiera, incluse le locazioni turistiche venivano stimati in 7.215, con la prevalenza di quest’ultima tipologia di posti letto. In questi ultimi 5 anni il numero degli appartamenti e dei posti letto immessi nel mercato delle locazioni turistiche è cresciuto notevolmente determinando una netta preponderanza di questo segmento di offerta.

Da evidenziare che la ricettività alberghiera non è cresciuta negli anni con la realizzazione di nuovi alberghi e, salvo alcune eccezioni, gli standard delle strutture esistenti non sono pienamente in linea con quelli europei.

L’uno e l’altro tipo di accoglienza hanno comunque garantito al territorio un’offerta ricettiva adeguata alla domanda, particolarmente intensa, ma allo stesso tempo non hanno sviluppato appieno tutto il proprio potenziale.

L’offerta agro-alimentare locale, ad esempio, non sembra trovare nel settore turistico adeguate opportunità remunerative di collocazione. Ciò, almeno in parte, in quanto le imprese alberghiere non riscontrano nei fornitori locali i requisiti di prezzo, volume e servizi che la grande intermediazione nazionale è in grado di assicurare. Allo stesso tempo, l’attività edilizia che ha supportato la diffusione delle “seconde case” non garantisce ampi e duraturi margini di valore aggiunto, così come l’occupazione generata dallo sviluppo turistico nei settori industriale e dei servizi pare trovare gravi limiti nella inespugnata stagionalità.

Alghero vive così il paradosso di un’affollata presenza turistica, concentrata in pochi mesi dell’anno con riflessi sull’ecosistema e sulla qualità della vita della popolazione, senza però poter godere appieno dei benefici economici e sociali che una simile opportunità potrebbe generare. Sembra sempre più necessaria una visione strategica che contempra in maniera organica ed integrata le molteplici componenti oggi attive e partecipanti all’offerta turistica locale. Di tale offerta fanno parte indissolubilmente, tra gli altri, il sistema di mobilità e trasporti, il comparto agro-alimentare, le imprese alberghiere, l’industria edile, le istituzioni locali, le risorse naturalistiche ed ambientali, una città e un territorio accoglienti e in grado di garantire soggiorni piacevoli.

Assetto Demografico

L'evoluzione demografica della collettività algherese nell'ultimo periodo intercensuario denuncia una sostanziale "tenuta". Si tratta di un profilo evolutivo comune a quello della provincia e dell'isola, che si discosta da quello stagnante dell'intero paese. È opportuno rilevare, comunque, che negli anni più recenti la popolazione ha ripreso a crescere, sia pure a tassi assai contenuti.

La struttura per età della popolazione algherese rivela una maggiore rilevanza di residenti in età avanzata, a discapito delle giovani leve, specie minorenni. Tale difficoltà di ricambio generazionale, più accentuata nel territorio rispetto ai riferimenti provinciale e regionale, riveste particolare rilevanza nell'analisi dello stato attuale della popolazione e delle sue prospettive di sviluppo.

Gli stessi indicatori demografici di carattere strutturale evidenziano per il territorio algherese una posizione di debolezza rispetto ai riferimenti locali e nazionale. L'indice di vecchiaia, pari al rapporto percentuale tra la consistenza della popolazione residente di età superiore ai 65 anni e quella di età inferiore ai 14 anni, mostra una situazione particolare per l'area comunale, sia in confronto a quanto può verificarsi in ambito provinciale e regionale, sia con riguardo al dato nazionale. D'altra parte, questa condizione si è marcatamente deteriorata, stando ai dati riportati nel Piano strategico municipale, rispetto ai periodi censuari precedenti. L'indice di dipendenza strutturale – pari al rapporto percentuale tra la quota di popolazione non autonoma, cioè di età inferiore ai 14 anni e superiore ai 65 anni, e quella autonoma, di età compresa tra 15 e 64 anni – evidenzia, dal canto suo, un valore in linea con i riferimenti provinciale e regionale ed inferiore a quello nazionale, per via della scarsa incidenza della componente giovanile nella struttura demografica.

Le difficoltà economiche del territorio sono ben rappresentate dagli indicatori relativi all'occupazione. Il basso tasso di attività, innanzitutto, denuncia una scarsa partecipazione della popolazione alla forza lavoro. Potenzialità di lavoro e di ingegno, descritte peraltro da accettabili indicatori dell'istruzione, rinunciano a cimentarsi nella ricerca di occasioni occupazionali e restano perciò inesprese, condizionando le possibilità di sviluppo e di creazione di ricchezza nell'area. Ciò che preoccupa e che impone azioni correttive è la portata di questa disfunzione nella componente giovanile e femminile.

In sostanza, a fronte di condizioni ambientali, istituzionali e di mercato che possono ritenersi tutto sommato propizie per un percorso di sviluppo economico di ampie e positive prospettive, il sistema locale rivela inefficienze e carenze che, se da un lato derivano dalla struttura e dalla dinamica demografica, dall'altro richiamano ad una non più rinviabile visione strategica organica e coerente del complesso tessuto produttivo e sociale del territorio.

Nell'ambito di detta nuova visione strategica si dovrà agire su due direttrici, l'una che punti a dar valore alla situazione demografica registrata mettendone a frutto le componenti positive, e l'altra

che avvii politiche che perseguano una crescita con conseguente variazione dell'indice di vecchiaia e riequilibrio all'interno delle componenti di popolazione "autonoma" e "non autonoma".

Per quanto attiene alla prima direttrice è da rimarcare come componenti "mature" di popolazione, caratterizzandosi per alcune disponibilità (ad esempio di tempo libero e di risorse economiche), nonché per alcuni bisogni (assistenza, cure ecc.), originino domande che l'Ente locale può e deve cogliere nel rispetto del principio dell'equilibrio tra le uscite e le entrate in conto gestione e lasciando a patrimonio esclusivamente gli investimenti.

Sulla seconda direttrice si tratta di scommettere su una città che, invertendo la tendenza demografica attuale, si proietti, in un arco di tempo definito, a raggiungere le dimensioni di popolazione che la ricollochino in una posizione di peso in campo regionale.

Scenari gestionali

L'analisi schematica delle condizioni socioeconomiche del territorio di Alghero rivela un quadro complesso e per molti versi contraddittorio. Emergono, infatti, da un lato:

- la dinamicità del comparto turistico, supportato dalla dotazione di infrastrutture portuali ed aeroportuali e da una consistente capacità ricettiva e di ristoro;
- la solidità strutturale e l'efficacia funzionale della filiera agro-alimentare, che contribuisce in misura notevole alla creazione di ricchezza e partecipa alla gestione ed al presidio del territorio;
- la diffusione di imprese cooperative, specialmente nel comparto peschereccio ed agro-alimentare, e il livello di istruzione tutto sommato accettabile, che possono essere interpretati quali indicatori di una dotazione non trascurabile di capitale sociale nel territorio, ciò che rappresenta il presupposto per un progetto di sviluppo condiviso e partecipato.

Dall'altro lato, si evidenziano numerosi elementi di precarietà e carenza, quali

- il repentino invecchiamento della popolazione che, associato alla sua sostanziale stagnazione, determina elevati indici di dipendenza strutturale;
- la presenza diffusa di occupazione stagionale, soprattutto nel turismo, il divario e la difficoltà di incontro tra la domanda e offerta di lavoro, che da una parte testimonia della natura e della portata delle potenzialità umane locali che restano inesprese e sono destinate, se non adeguatamente riconosciute, a rimanere inoperose o all'emigrazione e, dall'altra, la difficoltà delle imprese a trovare forza lavoro disponibile;
- la scarsa integrazione tra le molteplici attività e figure che caratterizzano il comparto turistico, improntato su un modello di sviluppo forse non più pienamente adeguato e capace

di generare proporzionati benefici economici e sociali alla popolazione.

Gli elementi che possono interferire con il quadro appena esposto, sono molteplici. Tra questi:

- l'evoluzione del quadro commerciale di riferimento per le produzioni agro-alimentari principali, quali olio, vino e prodotti della pesca;
- i cambiamenti repentini nello scenario competitivo del comparto turistico, sia sul lato della domanda, sia su quello della concorrenza da destinazioni alternative;
- il quadro normativo e programmatico che governerà la società, l'economia e l'ambiente nel prossimo futuro, con particolare riferimento alla politica comunitaria di coesione, nonché alle scelte in materia di politica economico-finanziaria, urbanistica e paesaggistica.

Di fronte a queste incertezze, il compito della politica in generale e più in particolare dell'Amministrazione comunale sarà quello di proporre, per quanto rientra nelle sue competenze, regole e riferimenti certi per le imprese ed i cittadini che, in un nuovo ambito di opportunità, facilitino il realizzarsi delle potenzialità inesprese anche con la messa a reddito, secondo procedure di pubblica evidenza, di spazi del demanio comunale sottoutilizzato come nel caso della parte centrale della passeggiata Barcellona.

Governare, dunque, in modo chiaro con la dichiarazione dei valori di riferimento a cui l'azione politico-amministrativa deve ricondursi in qualunque circostanza e in qualsiasi direzione dovesse orientarsi l'evoluzione del quadro socioeconomico.

Alla luce di quanto in premessa il turismo diviene settore strategico che non può più essere visto come comparto a sé stante dell'economia cittadina, ma come una leva in grado di determinare la crescita di tutti i comparti economici, dall'agricoltura all'artigianato, dalla pesca al commercio, dalla nautica ai servizi.

Il valore della concretezza impone che siano fissati gli obiettivi da raggiungere, orientati verso la creazione di nuove opportunità di lavoro, che siano chiari, misurabili e impegnativi per tutti.

AREE TEMATICHE SVILUPPO E LAVORO

EFFICIENZA AMMINISTRATIVA, FISCO, SPESA E RISPARMIO

Per raggiungere responsabilmente gli obiettivi preposti, per affrontare una sempre più complessa situazione ambientale e per rispondere efficacemente alle sollecitazioni provenienti dall'esterno, Alghero dovrà infondere fiducia nella propria macchina amministrativa, considerandola motore pulsante del governo, affinché, nel rispetto delle leggi in generale e, più in particolare, delle norme della finanza pubblica, nonché operando con la necessaria trasparenza, persegua sempre l'obiettivo di porre il cittadino ed i suoi bisogni al centro del suo agire.

Azioni prioritarie:

- Per comprendere sempre meglio le reali esigenze dei cittadini occorre prevedere periodici incontri con le parti sociali, i comitati di quartiere e delle borgate, le associazioni di volontariato ecc. in un calendario programmato e non occasionale;
- promuovere la partecipazione democratica attraverso il sistema della comunicazione elettronica migliorando la trasparenza, l'accessibilità e il continuo aggiornamento del sito internet dell'Amministrazione con informazioni sull'attività del Consiglio, della Giunta, degli assessori;
- arricchire il sito con nuovi servizi (applicazioni on line) consentirà di avviare l'interazione amministrazione-utente. I cittadini attraverso il sito potranno contribuire con proprie idee all'azione dell'Amministrazione nelle scelte strategiche fornendo così elementi di riflessione che potranno trovare sintesi, secondo le procedure previste dalle norme, negli atti formali che questa è chiamata ad assumere.

Snelliamo la burocrazia

Uno degli obiettivi di una moderna Amministrazione deve essere il miglioramento della propria efficacia operativa, dell'efficienza e della trasparenza amministrativa. Essa dovrà favorire, dunque, il dialogo e l'interazione operativa tra i terminali dell'amministrazione pubblica, i cittadini e le imprese, migliorando la trasparenza dei procedimenti e riducendo i costi e i tempi della burocrazia amministrativa per il cittadino. Per darne concreta attuazione, non paiono sufficienti le disposizioni contenute nelle norme, orientate spesso ad aumentare il carico delle incombenze più che a conseguire un risultato pratico, ma occorreranno know-how, competenze e professionalità.

L'innovazione verrà realizzata, in *primis*, riorganizzando la struttura amministrativa e promuovendo

e facilitando:

- l'uso delle tecnologie informatiche, creando presso gli uffici comunali più facilmente accessibili punti di diffusione ed informazione delle pratiche informatiche, assistendo i cittadini che, per competenze, non hanno confidenza con la tecnologia informatica;
- l'adozione di strumenti che facilitino i pagamenti elettronici di imposte, tasse, buoni pasto e, in generale, di ogni pagamento destinato all'ente locale;
- migliorare il funzionamento dello sportello unico per le attività produttive che permetta con la presentazione in un'unica comunicazione di assolvere a tutti gli adempimenti amministrativi e tributari nei confronti dell'ente locale;
- l'introduzione di strumenti di misurazione che permettano di individuare distonie nei servizi offerti alla cittadinanza;
- la creazione di un forum aperto a tutti e dedicato alla raccolta di idee e proposte. Uno strumento che costituirà l'agile palestra mediatica in cui misurare, senza l'interposizione dell'apparato burocratico, la capacità innovativa della nostra comunità e coglierne le più interessanti espressioni.

L'Amministrazione efficiente

La situazione economica che stiamo vivendo, il rispetto dei sacrifici che tutti siamo chiamati a compiere e la mancanza di risorse impongono a chi governa una gestione all'insegna del rigore e della sobrietà. L'eliminazione degli sprechi, grande attenzione al reperimento delle entrate locali, oltre che l'utilizzo di meccanismi che promuovano economicità ed efficienza dovranno costituire i principi cui fare sempre riferimento.

Dal punto di vista delle entrate è opportuno distribuire il carico tributario in modo più equo e più socialmente attento su tutti i cittadini. Andrà condotta una lotta determinata e attenta contro l'evasione dei tributi e, in particolare, l'emersione del sommerso. Considerati il divario tra risorse economiche disponibili e il loro fabbisogno, diviene dunque importante che la sua municipalizzata operi nell'intento di contrasto dell'evasione, nell'ottica di perseguire l'equità sociale, senza arrivare ad iniziative di sapore persecutorio. Al fine del reperimento delle risorse, si dovrà rafforzare il Servizio Programmazione per una più puntuale partecipazione ai bandi regionali, nazionali ed europei.

Dal punto di vista del controllo della spesa si procederà a:

- promuovere procedure degli acquisti e appalti pubblici che, nel pieno rispetto della norma, consentano la partecipazione anche alle piccole e medie imprese artigianali e commerciali locali;

- determinare, attraverso forme di contabilità analitica, il costo dei vari servizi raffrontandolo con l'utilizzo, la qualità espressa e le forme di gestione scelte;
- razionalizzare le utenze, l'utilizzo di sedi e strutture, i costi di gestione dell'ente;
- contenere il numero delle consulenze, gli studi e le collaborazioni riconducendole a quelle ritenute strategiche o indispensabili per l'Amministrazione favorendo, nel contempo, la formazione e il lavoro in staff delle professionalità presenti all'interno dell'Ente;
- ottimizzare il sistema delle partecipate intensificandone il controllo e promuovendo tra le società e gli uffici dell'amministrazione sinergie e risparmi di spesa.

La struttura comunale

Gli uffici del Comune di Alghero sono ancora in parte distribuiti su più plessi che, se per un verso animano più luoghi, per altro verso complicano e riducono l'efficienza e l'accessibilità del servizio pubblico al cittadino e moltiplicano notevolmente i costi di gestione, sia per gli affitti da pagare sia per le spese di consumo (energetico, telefonico, etc.).

La soluzione, opportunamente valutata, verso cui si dovrà puntare nel prossimo futuro è quella di concentrare gli uffici comunali presso gli edifici pubblici inutilizzati o sottoutilizzati presenti nel cuore della città. Al fine di realizzare il principio di efficienza, efficacia e economicità. Per i consumi di energia elettrica si auspica il graduale passaggio, ove possibile, al sistema dell'energia rinnovabile in tutte le strutture e gli uffici comunali o amministrati dal Comune;

Le società partecipate

Le società partecipate, intese come strumenti tecnici in grado di dare risposte ai bisogni della città, devono essere aperte ad una rivisitazione della struttura gestionale, delle competenze e dei sistemi di collaborazione, in modo da rispondere meglio alle esigenze della città e al rispetto delle normative in materia di controllo.

1) Allo stato la SECAL srl, chiuso il rapporto con la Step, nella gestione dei servizi "riscossione tardiva e/o omessa" sta attraversando un periodo di transizione a seguito della scomparsa del direttore generale. Ciò nonostante, l'attività ordinaria dell'azienda continua a svolgersi regolarmente pur in costanza di un temporaneo rallentamento e, prestissimo, l'azienda riprenderà a pieno regime grazie all'implementazione del nuovo gestionale. È da dire che nonostante la carenza di personale la Secal svolge le sue funzioni con una certa efficienza ed efficacia. La nomina di un nuovo Direttore generale, che avverrà secondo le procedure previste dal bando a suo tempo pubblicato, porrà l'azienda nelle migliori condizioni operative che, tra l'altro richiedono l'acquisizione di una nuova figura in ruolo "quadro" e di tre nuovi impiegati.

2) Per quanto riguarda la partecipata “Alghero in house”, è necessario assicurarle adeguate risorse finanziarie paramtrate alle sue crescenti incombenze. In funzione a queste ultime si punterà all’ottimizzazione dell’impiego del personale e delle sue funzioni con l’obiettivo di garantire efficienza ed efficacia negli interventi di cura e manutenzione della città.

3) Per la “Fondazione Alghero”, dei cui successi si è già scritto più sopra e che confermano la giusta intuizione della sua costituzione, essa perseguirà, secondo gli indirizzi e le linee di politica culturale turistica e ambientale del Comune di Alghero, le diverse finalità assegnatele dallo Statuto.

Le proprietà comunali

È necessario aggiornare la verifica di tutte le proprietà comunali, analizzandone l’attuale condizione per valutare attentamente la correttezza delle destinazioni, la congruità dei canoni di locazione e, in ossequio del principio di priorità d’uso rivolto alle esigenze istituzionali o delegate dell’Amministrazione, provvedere all’alienazione di quelle ritenute non strategiche.

Per gli immobili concessi a vario titolo ad altre Istituzioni o soggetti è imprescindibile una puntuale verifica da parte del Servizio competente sugli interventi di manutenzione ordinaria a carico degli occupanti, quale sia il titolo di occupazione medesimo.

AGRICOLTURA, COMMERCIO, PESCA

Agricoltura

In questo settore, sicuramente strategico come scritto nella parte introduttiva, è necessario valorizzare il prodotto locale ed allentare il più possibile la dipendenza dai prodotti provenienti dall'esterno.

Interventi previsti:

- Sostenere e sviluppare l’azione del “Distretto Rurale” negli ambiti di specifica competenza.

Come già scritto nei punti precedenti la valorizzazione delle eccellenze agroalimentari del nostro territorio rappresenta un obiettivo importante e raggiungibile tenuto conto che l’Algherese annovera una pluralità di produzioni di alta qualità, con prodotti DOC, DOCG, IGP e DOP.

La produzione dell’olio, che vede in primo piano diverse aziende locali già ampiamente inserite nei circuiti della grande distribuzione, rappresenta una delle più rilevanti voci dell’economica agricola del Comune.

Insieme a questa, si aggiunge una prestigiosa produzione enologica che vede impegnate antiche e giovani imprese, che nella loro totalità possono contare su circa 1.300 Ha di superficie vitata.

Orbene a fronte di questo intendiamo fornire ogni supporto possibile alle produzioni locali, offrendo l'adeguato supporto promozionale che gli operatori del settore meritano.

I nostri prodotti dovranno costituire, caratterizzandola, una carta vincente dell'offerta turistica del territorio. La promozione dei marchi locali nel circuito enogastronomico cittadino è essenziale per presentare al turista prodotti che non può trovare in altri luoghi.

Questo rappresenterebbe un ulteriore vantaggio per le imprese produttrici, contribuendo ad attirare la domanda nel luogo dell'offerta, con un immaginabile alleggerimento delle spese di esportazione.

La prossima Amministrazione dovrà lavorare proprio per assicurare tale sinergia, contribuendo ad attivarla tramite periodici eventi specifici.

Oltre alle eccellenze agricole, Alghero offre i prodotti della propria pesca locale, nonché quello di allevamenti ittici di qualità.

La promozione di eventi che abbiano il fine di valorizzare il consumo delle molteplici specie ittiche pescate, anche poco note ai consumatori, possiede un triplice scopo:

- favorire la vendita dei prodotti;
- attirare il turista che ricercherà gli stessi sapori nei ristoranti cittadini;
- educare ad un'alimentazione qualitativa alta.

I comparti della pesca e quello agricolo devono concorrere all'economia locale offrendo servizi al turismo.

L'attività agricola, ancora fortemente finanziata dalle istituzioni europee, deve poter accedere a tutte le forme di aiuto previste, le quali in via derivativa produrrebbero benefici nel settore turistico, che non può contare su tali agevolazioni.

Al fine di poter promuovere l'incontro tra produzioni locali e turismo, possono essere riconvertiti taluni immobili che fanno parte del patrimonio comunale.

Commercio

Come si evince dalla trattazione iniziale del presente programma il settore del commercio, e del terziario in generale, costituisce il comparto di maggior peso nella economia locale, ed è il settore che ravviva durante tutto l'anno la vita sociale della nostra comunità.

È da ritenere che vi siano in Alghero circa 3000 esercizi di vicinato.

Il Centro storico costituisce il "cuore della città". In esso sia la popolazione cittadina sia i turisti amano ritrovarsi, conseguentemente è la zona con la maggior presenza di esercizi di vicinato (ca. 400 esercizi di vicinato). Per questi motivi è l'area che, che più di tutte le altre, ha grandi difficoltà

nel raggiungimento dell'obiettivo di contemperare gli interessi degli esercenti con quelli dei residenti. Le questioni più ricorrenti riguardano le concessioni di suoli pubblici da destinare alle attività di ristorazione e somministrazione bevande, la gestione della raccolta dei rifiuti, gli orari di apertura e chiusura e gli orari per l'intrattenimento musicale.

Nel 2007 fu licenziato il Piano del Commercio che, nel tempo, ha subito ampie modifiche. Un nuovo Piano del Commercio deve tenere conto delle emergenze nate con la pandemia che hanno indotto l'Amministrazione ad agevolare gli esercizi commerciali con provvedimenti temporanei finalizzati a far superare la tremenda crisi delle chiusure forzate dovute.

Superata la criticità però si deve ragionare ad una nuova fase di ascolto delle categorie e delle rappresentanze interessate per cogliere appieno le opportunità di rilancio del settore.

Sarà opportuno l'aggiornamento del regolamento che disciplina la concessione e l'utilizzo del suolo pubblico soprattutto in considerazione del fiorire di attività legate alla somministrazione di cibi e bevande, perlopiù aperte nei soli periodi che vanno da metà marzo a metà ottobre e si registrano difficoltà per un'equilibrata suddivisione degli spazi destinati all'uso privato e quelli destinati all'uso pubblico al fine di evitare di limitare, in alcuni casi in modo esagerato, l'uso della pubblica via.

L'Amministrazione, tenuto conto di dover conciliare, per quanto possibile, le diverse e contrastanti esigenze tra chi abita il Centro storico e chi vi opera, deve dettare regole certe che, definendo i limiti entro cui può svolgersi l'intrattenimento musicale, mitighino la conflittualità oggi esistente.

In ogni caso, più in generale, si dovrà tener conto di quanto espresso dalle associazioni di categoria circa i seguenti possibili interventi:

- disciplina delle fiere e delle rassegne;
- contrasto all'abusivismo;
- orari di apertura più elastici e favorire l'apertura di attività che amplino l'offerta con nuove e diverse proposte commerciali;
- valorizzazione del tessuto commerciale mediante l'istituzione della "zona franca urbana" per favorire l'insediamento di nuove attività commerciali attraverso una riduzione della Tari e dell'imposta sugli immobili;
- verificare la possibilità di istituzione della Consulta del commercio
- valorizzazione dei "centri commerciali naturali" (e dei costituendi distretti) quali presidi di tutela del commercio di prossimità e salvaguardia delle attività commerciali tradizionali.

Pesca

L'amministrazione comunale, riconoscendo l'importanza del settore, pur non potendo eseguire interventi diretti, come ad esempio la riduzione dei costi dei carburanti e l'ammodernamento della

flotta, potrà però:

- disciplinare in modo coordinato la logistica delle infrastrutture portuali
- favorire la formazione di cooperative di pescatori;
- incoraggiare l'utilizzo del mercato del primo pescato nonché promuovere altri canali di commercializzazione;
- sostenere la nascita di un marchio di origine del pesce pescato nel mare di Alghero e promuoverlo nei locali della ristorazione algherese;
- incentivare il sistema del "chilometro zero".

TURISMO, PORTO, AEROPORTO, PALAZZO DEI CONGRESSI, TRASPORTI, TRAFFICO E PARCHEGGI,

Alghero è circondata da un territorio che presenta grandi potenzialità e che richiede una programmazione integrata che vada a privilegiare, prioritariamente:

- la sostenibilità dello sviluppo, nell'ottica di un uso delle risorse mirato, non distruttivo, e durevole nel tempo;
- proseguire con il recupero, la qualificazione, la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico, architettonico e culturale che ha fatto di Alghero un punto di riferimento di scuola;
- le sinergie di obiettivo nelle gestioni dell'Aeroporto, del Porto, dell'Area Marina Protetta Capo Caccia – Isola Piana, del Parco regionale di Porto Conte, del trasporto pubblico locale;
- l'armonizzazione del sistema dei trasporti pubblici con il piano del traffico e dei parcheggi;
- una più efficace promozione della città sui mercati nazionali ed internazionali dei flussi turistici.

TURISMO

Noi crediamo che il turismo e la sua filiera possano costituire l'acceleratore e il moltiplicatore per una vera e propria esplosione di benessere stabile e diffuso, con grande beneficio a favore dell'occupazione, dei redditi, del valore e della redditività del patrimonio immobiliare privato.

Per questo riteniamo che si debba consolidare una nuova e intelligente governance del turismo per strutturare un'offerta in grado di sviluppare appieno quella competitività, capace di liberare le potenzialità della città, ricorrendo all'esperienza e alla programmazione.

Per questo è necessario far crescere un turismo forte, che privilegi la qualità e la sostenibilità.

Attesa la valenza strategica che si riconosce al turismo nell'economia cittadina, è conseguentemente

imprescindibile che per garantire la sua crescita vengano destinate risorse adeguate, sufficienti a sviluppare tutte le azioni che si dovranno realizzare per il pieno ottenimento dei diversi obiettivi. Il gettito dell'imposta di soggiorno dovrà essere impiegato, necessariamente e prioritariamente, nel pieno rispetto della normativa vigente, a finanziare gli interventi in materia di turismo destinando al settore una quota significativa del gettito annuale.

Destinazione Riviera del Corallo

Per definire correttamente il contesto e i riferimenti strategici del settore si deve necessariamente fare riferimento sia al Piano Nazionale Strategico del Turismo 2023 – 2027 che individua le linee d'indirizzo – ovvero governance, innovazione, qualità e inclusione, formazione e sostenibilità – per promuovere la competitività del settore e attestare l'Italia come player internazionale di riferimento, sia al Piano Strategico Regionale del Turismo 2023 – 2025, che la RAS ha recentemente approvato e che individua con la definizione dei seguenti obiettivi:

- favorire e incentivare la transizione digitale in ambito turistico;
- governare il fenomeno turistico con il supporto dei dati impiantando un modello di monitoraggio costante e un processo di analisi uniforme mediante l'istituzione di un Osservatorio del Turismo, indispensabili per definire e rimodulare nel tempo le strategie adottate;
- valorizzare in modalità sistemica il capitale territoriale al fine di diversificare e ampliare le offerte e le tipologie di turismo, anche in ottica stagionalizzante, garantendo un miglior coinvolgimento della comunità locale nei processi di organizzazione turistico-territoriale.

Governance

Parlare di una efficace governance del turismo vuol dire riconoscere a ciascun attore il proprio ruolo. La sede deputata è costituita dal Tavolo Permanente per Il Turismo approvato dal Consiglio Comunale di Alghero il 13 dicembre 2019 con la Delibera n. 87 e ad esso è attribuito il ruolo di organismo consultivo, sede di ascolto e strumento di supporto alle scelte strategiche. È articolato per Commissioni, esprime pareri non vincolanti in merito alla definizione degli obiettivi e dei programmi sul turismo di competenza dell'Amministrazione Comunale; Programmazione delle iniziative di intrattenimento e promozione turistica di interesse locale; Strategie comunicative e azioni di marketing rivolte ai mercati italiani e stranieri; Iniziative finalizzate a migliorare l'ospitalità e l'offerta turistica locale; Gestione di uffici di informazione ed accoglienza turistica. L'Amministrazione Comunale esercita il ruolo di regista e di decisore principale per quanto di propria competenza.

I singoli operatori economici privati, i consorzi, i club di prodotto, le associazioni di categoria, sono gli unici in grado di generare autonomamente e in piena efficienza economica i servizi necessari per la migliore esperienza turistica che un visitatore possa desiderare.

Il Ministero del Turismo, la Regione, e il Comune oltre a definire le linee strategiche e gli aspetti

normativi, hanno il compito, anche attraverso le proprie articolazioni, di mettere gli operatori nelle condizioni di svolgere il proprio lavoro nel migliore dei modi, senza intralciarli attraverso una burocrazia punitiva o una fiscalità sfavorevole, favorendo, al contrario, la loro capacità di fare impresa, la loro capacità di investimento, la loro crescita con ogni supporto possibile.

È ovviamente auspicabile che tra Comune, assessorato Regionale del Turismo e Ministero del Turismo, anche tramite ENIT, si definiscano e rafforzino quegli stretti rapporti di collaborazione indispensabili per conseguire al meglio gli obiettivi prefissati.

Per riuscire in questo compito, innanzitutto, è necessario rafforzare la connotazione della Destinazione Alghero, e del brand “Riviera del Corallo”. La *vision* è quella di consolidare il posizionamento di Alghero nel mercato turistico regionale, nazionale e internazionale rispetto a differenti segmenti di domanda, promuovendo una nuova modalità di governo e fruizione delle risorse coinvolte nell’industria turistica, coniugando gli aspetti della sostenibilità, dell’inclusione della comunità locale e dell’innovazione tecnologica.

Innovazione tecnologica

Implementazione del processo di digitalizzazione dei servizi sia interni che esterni per rafforzare un turismo digitale consentendo di mettere a “sistema” il variegato mondo del turismo, sia pubblico sia privato, sfruttando il potenziale tecnologico per offrire servizi innovativi al turista, ma anche sicuri (tutela della privacy e sicurezza informatica) favorendo una “esperienza” personalizzata, sostenibile e di lungo termine.

Va, soprattutto, tenuta in debita considerazione l'evoluzione del mercato turistico: ben oltre il 60% delle vacanze si prenota direttamente *on-line* e non più in agenzia, sfuggendo, in maniera sempre più marcata, il viaggio organizzato da altri. Ovviamente questa fetta di vacanzieri, la preponderante, non la si può certo raggiungere con i canali tradizionali fatti di fiere e pacchetti con tanto di volo charter, ma vanno contattati attraverso un'attenta campagna che li induca a verificare sul web ciò che Alghero è, e nell'istante in cui ciò accadrà ci si deve far trovare pronti, con siti, applicativi, informazioni e semplificazione delle prenotazioni che involino all'acquisto e non all'abbandono della ricerca.

Il web è in assoluto il più importante tramite tra noi e il potenziale visitatore e che per questo ruolo di tramite dovrà essere possibile accedere con estrema facilità a tutto ciò che ad Alghero si può acquistare a distanza, con possibilità di riempire il proprio carrello virtuale di beni o servizi provenienti da più imprenditori, ciascuno nella propria autonomia, ma tutti presenti nel portale del territorio. Portale che, necessariamente, dovrà diventare una sorta di vetrina locale nel quale si dovrà puntare a coinvolgere anche i centri limitrofi, forti di rappresentare il centro dell'industria delle vacanze in Sardegna.

Tutto ciò richiederà una forte innovazione della politica di sviluppo, politica che dovrà

programmare tappe di avvicinamento all'obiettivo a brevissimo, breve, medio e lungo termine, tappe che puntino a massimizzare da subito il ritorno di ogni singolo euro investito ed al raggiungimento dei risultati che sono, oggettivamente, alla portata della nostra città.

Qualità e inclusione

Accrescimento della qualità e quantità dei servizi offerti in ambito turistico, agendo in sintonia con gli *stakeholders* per un miglioramento infrastrutturale e della mobilità, che siano mirati ad accrescere l'attrazione turistica del territorio e la promozione di una maggiore diffusione dei flussi dei visitatori in un ambito temporale più esteso rispetto a quello estivo. Realizzazione di campagne di promozione dell'intera filiera turistica, che puntino sul brand Alghero – Riviera del Corallo – Sardegna, sulle eccellenze del patrimonio archeologico, storico, artistico, del paesaggio, dell'intrattenimento, degli eventi, dell'enogastronomia e, in una parola, del nostro capitale materiale e immateriale.

Sostenibilità

Ampliamento della domanda servita, intercettando sia nuovi segmenti interessati a una più autentica e sostenibile modalità di fruizione delle destinazioni, sia turisti alla ricerca di esclusività, declinata in molteplici formule turistiche.

Rientra in tale aspetto, pur se non di esclusiva competenza di tale linea strategica, anche il tema della valorizzazione e dello sviluppo della città e del territorio mediante la pianificazione di eventi, manifestazioni e esperienze, offerti e disseminati sul territorio, ma logicamente e funzionalmente collegati, senza perdere l'opportunità di promuovere la sensibilizzazione dei pubblici di riferimento verso la sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

A ciò si affianca una razionale e efficace gestione del calendario degli eventi attraverso cui individuare le manifestazioni ritenute strategiche. Inserirle in un calendario annuale predisposto e promosso con largo anticipo per attrarre i flussi turistici, regionali, nazionali o stranieri cui sono principalmente destinati.

Turismo tutto l'anno.

Fare turismo tutto l'anno, non limitandosi perciò alla sola stagione balneare vuol dire creare le condizioni perché le opportunità di lavoro aumentino, perché nuove imprese aprano e crescano capaci di affrontare i nuovi mercati, di rispondere ai nuovi bisogni delle persone. Non uno slogan vuoto, ma sinonimo di un lavoro tecnico mirato. Significa anche avere una città viva e vitale 12/12 mesi.

Costruire alternative ad integrazione della stagione balneare significa sviluppare nuovi settori,

nuovi turismi, valorizzando l'architettura, l'eredità catalana, i musei e la cultura, l'archeologia la nostra gastronomia, l'ambiente, le caratteristiche climatiche del territorio aprendo nuove porte del turismo attivo. Significa sviluppare tutti segmenti del turismo emozionale e motivazionale: tra i quali a titolo puramente indicativo tutte le forme del turismo all'aria aperta, i City Break, l'enogastronomia, il turismo crocieristico, il turismo golfistico e quello sportivo in generale, in sinergia con gli operatori, per creare pacchetti dinamici, appetibili ai nuovi segmenti di mercato.

Un ruolo per il raggiungimento di questo obiettivo dell'offerta compete al Parco Regionale di Porto Conte e all'Area Marina Protetta di Capocaccia – Isola Piana, oltre che, ovviamente all'Amministrazione Comunale e alla Fondazione Alghero. Il nostro territorio è uno scrigno che contiene tesori ancora non pienamente valorizzati dal punto di vista turistico se non in funzione del limitato arco temporale della stagione estiva.

Va, infine riproposto lo sviluppo del turismo congressuale, oggi fortemente penalizzato dalla carenza di adeguati spazi ad esso dedicati. Un primo e ineludibile passo è quello di realizzare, da parte del pubblico o di privati, strutture idonee ad ospitare diverse tipologie di congressi: da quelli con limitati numeri di partecipanti a quelli numericamente più importanti.

L'amministrazione comunale dovrebbe poi farsi interprete di una politica fiscale che, utilizzando le leve attualmente a sua disposizione, renda meno oneroso il carico delle tariffe e dei tributi comunali a carico delle imprese turistiche, stimolando da una parte la creazione di nuove strutture ricettive classificate, dall'altra, l'emersione di chi opera nel sommerso e, soprattutto incentivando gli operatori che mantengono aperte le proprie attività per tutto l'anno e non quelli che, al contrario, operano nella sola stagione estiva.

Il nostro litorale

Le spiagge sono le nostre risorse più pregiate, la base del turismo balneare. Meritano la dovuta attenzione, si rende quindi necessario ripensare alla pulizia primaverile puntuale delle spiagge, come il primo biglietto da visita della nostra città.

Curarsi del bene più prezioso implica

- creare piani di monitoraggio e salvaguardia dei litorali
- progettare e realizzare il recupero delle spiagge urbane
- orientare il loro utilizzo verso una corretta carrying capacity
- aumentare i necessari servizi
- implementare la segnaletica.

Per un turismo sempre più responsabile dovranno essere aumentati i servizi a disposizione dei

disabili e ai proprietari di cani.

Infrastrutture e trasporti

Fino ad oggi le infrastrutture non hanno valorizzato pienamente le capacità del territorio, per questo è necessario sostenere lo sviluppo infrastrutturale della città, compito centrale di una Amministrazione pubblica.

La città è cresciuta, dal punto di vista urbanistico e edilizio, in un'epoca nella quale il limitato numero di autoveicoli non poneva il problema del traffico e dei parcheggi. Allo stato attuale esso incide sulla qualità della vita di tutti e sulle attività economiche.

La carenza di parcheggi e la scarsità del trasporto pubblico impongono una serie di coraggiosi interventi nel sistema della mobilità:

- rivisitazione adattativa del Piano Urbano del Traffico;
- aggiornamento del sistema del trasporto pubblico locale in collaborazione con la società di gestione dei trasporti e con gli operatori privati, al fine di renderlo efficiente, economicamente sostenibile e capace di soddisfare il bisogno di mobilità urbana ed extra-urbana di residenti e turisti;
- individuazione di nuove e ampie aree di sosta e di parcheggi di scambio.

L'alleggerimento del traffico urbano potrà finalmente diventare una realtà anche con il completamento della Circonvallazione.

Pensare al futuro vuol dire anche pensare soluzioni coraggiose: impegnarsi quindi per un collegamento veloce e sicuro con le altre città del nord ovest.

Tenere sempre presente che l'aeroporto di Alghero insieme al porto di Porto Torres costituiscono le porte d'accesso turistico al nord ovest della Sardegna, e conseguentemente è di vitale importanza impressionare favorevolmente i nostri ospiti

La nuova gestione dell'aeroporto algherese rende di fondamentale importanza, oggi più che mai, confrontarsi con il socio privato al fine di individuare e concordare ogni possibile intervento capace di rilanciare il ruolo dello scalo, far crescere i collegamenti e il volume del traffico in una visione sinergica con le altre strutture aeroportuali.

Creiamo il circuito virtuoso che permetta agli imprenditori di investire e competere nei mercati specifici e adeguare le strutture ricettive alle nuove domande invernali: spazi più ampi, SPA, saranno tasselli di cui il nuovo PUC dovrà necessariamente tenere conto.

Turismo e scuola, università e formazione

La centralità della formazione per l'aumento della produttività, delle competenze, dell'innovazione dell'economia algherese è fuori discussione. Altrettanto vale per l'importanza dell'Università agli Studi di Sassari, che già nel passato ha svolto un importante ruolo di supporto all'Amministrazione Comunale e agli operatori, attraverso studi e analisi relativi al turismo.

Per questo noi vogliamo

- **istituire l'Istituto Tecnico Superiore Turistico, che formi professionisti e operativi con indirizzo turistico, in una formazione coerente con le esigenze delle imprese;**

Con le Istituzioni Scolastiche, ed in particolare con le Scuole di Istruzione secondaria superiore si possono definire protocolli d'intesa finalizzati, da un lato, all'individuazione, nei limiti dell'autonomia scolastica, di percorsi formativi in linea con le esigenze del mercato del lavoro locale e, dall'altro, a costruire un efficace e stabile sistema di alternanza scuola – lavoro, di stage e tirocini.

Turismo e porto

Il porto di Alghero è il più grande porto turistico dell'Isola e uno dei più grandi del Mediterraneo e ha subito nel tempo un'impetuosa crescita, collegata alla nascita di nuove associazioni sportive e ricreative che sono andate ad aggiungersi a quelle storiche.

Si impone oggi, però, la necessità di governare i momenti di cambiamento che sicuramente interesseranno il sistema dei servizi e delle strutture nel porto della città anche alla luce dei cambiamenti normativi sulle concessioni. In questa logica il Comune di Alghero deve impegnarsi ad assistere l'evoluzione che ne deriverà cercando di ed esercitare direttamente la funzione demaniale sul porto oggi affidata alla R.A.S., accelerare l'adozione del Piano Particolareggiato del Porto, verificare la possibilità di costituzione di una società mista pubblico-privata, con la partecipazione del Comune di Alghero, che, nel pieno rispetto delle associazioni già operanti, si attivi per la gestione integrata dei servizi portuali originando offerta aggiuntiva e non sostitutiva di quella esistente.

In ogni caso si dovrà operare per:

- far fronte alla domanda di ormeggi sia stanziali sia per le imbarcazioni in transito;
- migliorare l'offerta dei servizi essenziali (acqua, energia elettrica, assistenza all'ormeggio, ecc.) e di quelli ancillari (assistenza tecnica, assistenza meccanica, assistenza elettronica, ricambi, lavanderia, ristorazione ecc.)
- migliorare la promozione della struttura, facendo perno sul punto di forza di un'offerta strettamente collegata con il cuore della città;

- rispondere alla normativa che prevede l'assegnazione degli spazi acquei per pubblica evidenza promuovendo l'aggregazione di portatori d'interesse locali al fine di una qualificata partecipazione al futuro bando pubblico di assegnazione;
- rivendicare presso le Autorità competenti la funzione sociale storica del porto di Alghero.

Turismo e aeroporto

Se storicamente l'aeroporto di Alghero ha rappresentato un'importante via per i flussi turistici della città e del nord Sardegna, oggi esso è divenuto, per l'economia algherese, struttura essenziale da cui dipendono gran parte degli arrivi d'interesse turistico, tanto che si può affermare che lo sviluppo economico del territorio non possa prescindere dal traffico aereo e dalla gestione dello stesso aeroporto.

Oggi l'aeroporto di Alghero vive una crisi a causa dei forti cali del suo traffico generati da scelte politiche non condivise, con pesanti conseguenze per tutto il nord-ovest.

Si impone quindi un'attiva presenza politica a tutela degli interessi della città e del suo territorio. In linea con quanto esposto si prevede di:

- attivare con il soggetto gestore un'interlocuzione, che coinvolga gli attori territoriali, finalizzata a individuare ogni possibile percorso di crescita e sviluppo del traffico aeroportuale.

Palazzo dei Congressi

Si tratta di un'opera della Regione iniziata tanti anni fa e che, ad oggi, anche a causa di colpevoli trascuratezze, non può definirsi operativa necessitando di ulteriori importanti interventi strutturali, di manutenzione e adeguamento.

L'amministrazione comunale grazie al contributo finanziario della RAS ha sistemato l'anfiteatro esterno "Ivan Graziani" e tramite una convenzione di affidamento della struttura, ha potuto ospitare in questi ultimi anni numerose manifestazioni di alto livello.

Considerata la rilevanza delle risorse necessarie per un pieno recupero della struttura coperta si ritiene di definire un progetto ad hoc chiedendo un intervento di riqualificazione del Palazzo da parte della Regione e contemporanea rivisitazione delle sue funzioni a servizio del turismo, dell'ospitalità e degli eventi con affidamento della gestione della struttura, fosse anche pro-tempore, al Comune. Ciò consentirà, se non di definire gli scenari gestionali futuri, da concordare con la Regione, di acquisire maggiore contezza sulle potenzialità della struttura tenuto conto che l'interesse degli operatori del turismo congressuale per Alghero è ancora presente e che la nostra

città ha le caratteristiche per poter ospitare - soprattutto nei periodi di bassa stagione – convegni e iniziative che consentiranno un benefico ritorno economico sull'intero territorio e contribuiranno a destagionalizzare i flussi turistici.

In particolare, nel breve termine, gli ampi spazi che circondano il Palazzo potranno ospitare una tenso-struttura modulare capace di ospitare non meno di 1500 persone. Grazie ad essa si potranno realizzare eventi al coperto in periodi non estivi conseguendo l'obiettivo di contribuire ad allungare la stagione dell'ospitalità.

Il “Palazzo dei congressi” ripensato e riqualificato e con una gestione dinamica, moderna e sostenibile potrà essere il luogo ove poter realizzare spazi dedicati allo sport, alle esposizioni, alla valorizzazione delle produzioni locali, ai concerti, agli spettacoli e a tutte quelle attività, anche commerciali, compatibili, uno spazio multifunzionale che serva da motore al rilancio turistico di Alghero e del territorio del nord ovest.

Trasporti, traffico e parcheggi

Il problema dei trasporti pubblici, del traffico e dei parcheggi in città riveste grande importanza e costituisce una criticità soprattutto nei mesi estivi, quando ad Alghero aumenta la presenza abitativa.

Interventi previsti:

- verifica puntuale delle criticità emergenti nel sistema dei trasporti pubblici e loro superamento mediante la predisposizione, d'intesa con i gestori del servizio, di idoneo piano che non trascuri l'agro e le periferie;
- promuovere modalità di trasporto ecosostenibili anche attraverso campagne di sensibilizzazione e promozione di forme di mobilità alternative;
- verifica puntuale delle criticità del traffico cittadino e loro superamento attraverso l'attuazione e l'aggiornamento adattativo del Piano della mobilità con particolare riferimento alla zona ZTL;
- individuazione di nuove aree per i parcheggi; migliorare i parcheggi in prossimità delle spiagge;
- predisposizione di punti-vendita dei biglietti o abbonamenti turistici per trasporti pubblici
- adeguamento e sviluppo delle piste ciclabili in funzione non solo di attività ricreativa, ma nell'ottica di un sistema di mobilità alternativa capace di mitigare la pressione del **traffico** automobilistico e del conseguente inquinamento;
- accelerazione dell'iter procedurale per la realizzazione della circonvallazione cittadina che avrebbe il duplice effetto di decongestionare il traffico e rendere la città più vicina **a se**

stessa e ai centri limitrofi.

Scuola e Università

La scuola pubblica, vista nel suo ruolo centrale del percorso educativo delle nuove generazioni, deve trovare nell'Amministrazione il referente naturale per la costruzione di una città capace di educare.

La formazione scolastica, universitaria e/o professionale è ciò che veramente fa la differenza nell'attuale mercato del lavoro, così dinamico e competitivo.

Potenziare le occasioni formative presenti in città significa agire attivamente perché i giovani costruiscano e ottengano hard skills (capacità tecniche e formali), soft skills (capacità relazionali e comunicative) e soprattutto ambizioni personali e individuali: il vero carburante per la crescita di una comunità.

In questo senso si posizionano le proposte per:

- la promozione di una Conferenza degli stati generali della Scuola in città, per la definizione di un piano di razionalizzazione del sistema scolastico cittadino;
- il ripensamento dell'ubicazione e del modello fisico delle scuole e dell'accorpamento di alcuni Istituti Superiori cittadini e l'avvio di un progetto per la realizzazione di vere e proprie cittadelle dell'istruzione e della formazione;
- la realizzazione di nuovi asili nido e scuole per l'infanzia.
- l'istituzione dell'Istituto Tecnico Superiore per il Turismo;
- il recupero dell'Istituto agrario di Santa Maria La Palma che assicuri figure intermedie tra il professionista e l'addetto alle coltivazioni sulla base della domanda delle imprese;
- un forte incentivo (fiscale e) logistico all'organizzazione di workshop, seminari, scuole di formazione per l'insegnamento da parte di attori privati e pubblici, con lo scopo di andare oltre un'istruzione formale ed una maggiormente specializzata, nonché scelta dal diretto interessato: il giovane;
- potenziamento e efficace comunicazione delle opportunità di formazione e studio internazionale offerte dall'Unione Europea attraverso: · Portale Europeo per i giovani · Sito italiano Erasmus+ · Sito italiano Garanzia giovani · Sito italiano Servizio Volontario Europeo · Sito italiano Parlamento europeo dei giovani
- riqualificazione e implementazione delle strutture scolastiche locali per mezzo di fondi europei e privati.
- maggiore interazione tra Amministrazione e Istituzione universitaria;
- attivazione di azioni volte ad ottenere dalla Regione e dal Rettorato maggiori e più adeguati

finanziamenti e corsi di studio per la sede universitaria di Alghero.

SOCIALITÀ: ALGHERO E LA SUA COMUNITÀ

Famiglia, Cultura, identità associazionismo e volontariato, Comitati di Quartiere e di Borgata, giovani, anziani, sanità, servizi sociali, pari opportunità, sport, tempo libero, animali di compagnia, sicurezza e legalità

Sostegno alla famiglia

La famiglia deve essere concretamente sostenuta, guardando con particolare attenzione alle situazioni economiche disagiate. Proponiamo:

- introduzione del quoziente familiare, che consentirà di dividere il reddito per il numero dei componenti;
- istituzione della Consulta comunale delle Associazioni Familiari quale organismo di confronto, di valutazione ed impulso;
- verifica circa la possibilità di agevolazioni per la costruzione della prima casa;
- ricorso a forme di sostegno che si richiamano al “mutuo sociale” per permettere alle famiglie di acquisire la propria prima casa.

Il tema della bassa natalità e dell’invecchiamento della popolazione è fenomeno complesso e endemico che come già rappresentato interessa anche la nostra città. Nulla però è già scritto, e per mitigare gli effetti di detto fenomeno è possibile ragionare su alcune soluzioni:

- calcolo del costo standard per bambino (diversificato anche a seconda delle specifiche necessità: per es. bimbi affetti da disabilità psichiche o motorie; disturbi dell’attenzione ecc) sulla base del quale ripartire e destinare risorse per un budget autonomo alle strutture pubbliche di competenza comunale;
- creare un sistema di “buoni” da destinare alle famiglie, dando loro l’opportunità di usufruire gratuitamente dei servizi di asilo nido e kindergarden, incentivando l’aumento della qualità del servizio e restituendo ai genitori la libertà di scelta;
- incentivo (fiscale) a tutte le forme di welfare aziendale, anche forniti da reti di imprese del territorio, così da poter reggere costi e instaurare economie di scala.

Valorizzazione del patrimonio culturale e linguistico di Alghero

Che Alghero rivesta nel Mediterraneo, e più fortemente in Sardegna, un importante ruolo per la sua storia, per l’architettura del suo centro storico, per le tradizioni, usi e costumi della sua popolazione,

per la specificità della sua lingua, insomma per la sua cultura è cosa ben nota e riconosciuta ormai da tutti.

L'Associazionismo ed il Volontariato che animano il tessuto sociale di Alghero testimoniano di una città viva ed attenta ai valori della vita. L'uno e l'altro, spesso, sopperiscono con abnegazione alle carenze della P.A.

Durante gli anni di nostra amministrazione fummo fortemente impegnati su tutti questi temi nella convinzione che la cultura sia elemento fondamentale per la crescita della città, la sua base etica civile e sociale. Un'ottica strategica che, esaurita la fase del puro assistenzialismo, proietti le sue azioni sul piano anche internazionale non in sostituzione delle libere iniziative, ma, anzi, con esse operando ed esse favorendo.

Si tratta di un tema vitale per la città che non può sfuggire e che non può essere ignorato da chi si propone con coscienza per la sua guida per i prossimi anni. Lo stesso tema dell'occupazione, obiettivo sempre presente in tutte le azioni del nostro programma, può trovare nel tema cultura nuovi orizzonti ed occasioni solo a patto che la sua visione strategica proietti i valori della città oltre i suoi stessi confini.

In questa visione, ad esempio, per quanto riguarda i rapporti con la Catalogna, lavorammo per l'apertura dell'Espai Llul: una vera e propria delegazione catalana in terra sarda sostenuta finanziariamente dal governo della Catalogna. Vi riuscimmo anche vincendo l'attivismo negativo di una sinistra oscurantista che avrebbe voluto che la delegazione catalana si stabilisse a Cagliari. La presenza di questo sportello (Espai Llul) se da una parte costituisce uno snodo di riferimento istituzionale per scambi culturali, dall'altra si offre come cerniera di facilitazione per intese economiche e commerciali tra il tessuto imprenditoriale della nostra città e la Catalogna. Scontato il periodo di crisi che ha interessato sia l'Italia sia la Spagna in questi ultimi anni, lo sportello catalano, con l'assistenza dell'amministrazione algherese, potrà tener vivo il processo di scambi da noi auspicato e perseguito.

La salvaguardia, difesa, tutela e valorizzazione dell'identità sono da definirsi prioritari per la promozione ed incentivazione di iniziative tese a favorire la difesa, la diffusione e lo sviluppo del patrimonio culturale e artistico di Alghero e, soprattutto, della sua specificità linguistica.

Una nuova e giovane *governance* della Cultura dovrebbe riportare al centro della stessa il merito dell'offerta culturale, la sostenibilità del patrimonio artistico e del sistema museale, l'efficienza dei servizi e lo sviluppo di nuova cultura. Per questo si propone di:

- sviluppare un **Alghero-Pass**, mettendo assieme attori privati, profit e no profit, così da consentire ai visitatori l'accesso ad uno o più circuiti museali e culturali integrati;
- adottare e sviluppare un **sistema di Fund Raising** pubblico, a sostegno del sistema museale algherese;

- adottare un sistema di **voucher (buoni) diretti a finanziare la domanda di eventi e iniziative artistico-culturali** e non più la sua offerta, tagliando così il clientelismo, lo spreco, l'inefficienza e la discrezionalità dei finanziamenti e restituendo libertà di scelta al cittadino, con notevoli risparmi ed un miglioramento dell'offerta culturale;
- **incentivare fiscalmente la creazione di borse di studio per i giovani** studenti algheresi da parte di aziende, fondazioni e associazioni private;
- sviluppare un progetto di individuazione e **riqualificazione attraverso** concorsi e **progetti artistici di zone periferiche** o attualmente di scarso impatto estetico/artistico, **come**, ad esempio, **la muraglia del Porto o alcune pareti del quartiere della Pietraia**

Associazionismo e Volontariato

Il mondo del volontariato rappresenta una ricchezza fondamentale per la nostra città. L'impegno civile e sociale di tanti cittadini a favore della propria comunità costituisce la testimonianza più vera e concreta della ricchezza di valori morali che permeano la nostra realtà sociale. Il volontariato fornisce all'Amministrazione comunale, da un lato un apporto insostituibile in termini di perseguimento degli irrinunciabili obiettivi di crescita e coesione sociale, e, dall'altro, di concreta gestione ed erogazione di servizi essenziali a sostegno soprattutto dei più deboli. Sulla base di questi presupposti proponiamo:

Interventi per la cooperazione con il mondo del volontariato

- **Favorire l'istituzione del "118 del sociale": una struttura organizzata che, con l'aiuto dell'Amministrazione, sia in grado di intervenire con immediatezza per definite emergenze sociali;**
- **Favorire, attraverso percorsi orientati di placement, gli inserimenti lavorativi di persone in difficoltà;**
- **Favorire, attraverso il reperimento di idonei spazi e attiva opera di sollecitazione presso le competenti autorità sanitarie, la creazione di strutture organizzate per l'assistenza dei malati mentali e di un reparto lunga degenza;**
- **Favorire, attraverso un'opera di presentazione e assistenza, la collaborazione tra il mondo del volontariato e le forze di polizia;**
- **Incontri programmati di verifica e proposta tra le associazioni di volontariato e Servizi sociali dell'Amministrazione.**

Legato al tema del volontariato è il Terzo Settore che costituisce una realtà sempre più determinante

per lo sviluppo armonico, solidale ed equilibrato della nostra società. Esso appare in grado di individuare nuove offerte capaci di rispondere alla domanda sempre nuova e crescente di servizi che né il pubblico né il privato riescono a soddisfare: questa via rappresenta "la moderna economia sociale". Sarà compito dell'Amministrazione comunale favorire e sostenere l'implementazione del Terzo Settore riconoscendone il valore e le grandi potenzialità anche in funzione della capacità di creare nuove e moderne opportunità occupazionali per i nostri giovani in settori come: assistenza sociale, sanitaria e socio-sanitaria; istruzione e formazione; sport dilettantistico; tutela e valorizzazione dei beni di interesse storico artistico; tutela e valorizzazione dell'ambiente; promozione della cultura e dell'arte; tutela dei diritti civili; ricerca scientifica di particolare interesse sociale.

- incentivo ad una stretta **collaborazione fra scuole e associazioni** (culturali, sportive ecc) **circa la gestione e l'utilizzo degli spazi**, così da consentire alle associazioni stesse, importanti attori nella crescita e nello sviluppo dei ragazzi, di poter svolgere pienamente il proprio ruolo.

I Comitati di Quartiere e di Borgata

Alghero è viva in tutto il suo territorio e riconoscere ed amministrare saggiamente questa ricchezza è un preciso dovere dell'Amministrazione Comunale. Pervenire, finalmente, ad un riconoscimento formale dei Comitati di Quartiere e di Borgata tramite uno specifico regolamento che ne disciplini la costituzione e ne riconosca il ruolo costituisce un chiaro obiettivo politico per dare una voce forte ai cittadini e metterli nelle condizioni di concorrere efficacemente al miglioramento della qualità della vita in tutti i quartieri e in tutte le borgate. In questo senso negli ultimi anni si sono avviate interlocuzioni con i comitati per pervenire alla definizione di un regolamento e di una puntuale perimetrazione di ogni singolo quartiere e borgata.

Sanità, Servizi Sociali

Alghero conta fortunatamente su due strutture ospedaliere, l'Ospedale Civile e l'Ospedale Marino. La loro presenza ha assicurato fino ad oggi un servizio prezioso per i cittadini di Alghero, dei centri vicini e per i turisti. Allo stesso tempo, grazie ai flussi finanziari destinati alle risorse umane, la città ha potuto contare su un numero rilevante di lavoratori qualificati (medici, infermieri, amministrativi etc.) che alimentano in modo non poco rilevante l'economia algherese ma anche il suo livello culturale e sociale. Oggi, in un periodo di contenimento e revisione della spesa pubblica, è in atto un processo di ottimizzazione del Servizio Sanitario che tende a porre in discussione quei nodi sanitari di minor rilievo o considerati non strategici. Ebbene, proprio in quanto il processo in argomento dovrebbe essere essenzialmente di razionalizzazione, riteniamo che le strutture algheresi esplichino

oggi più di ieri una funzione essenziale che va ben oltre i suoi cittadini. Basti ricordare che durante il periodo estivo la popolazione della nostra città raddoppia grazie ai flussi turistici e che il prodotto “Alghero” non è solo costituito dalla qualità degli alberghi, del mare, del centro storico, della rete commerciale etc., ma anche dalla sicurezza sanitaria offerta dalla presenza di due ospedali con diverse specializzazioni. Basterebbero queste brevi considerazioni per ritenere strategica la presenza dei due ospedali, non solo per la città ma anche per la regione Sardegna, che non può permettersi che la sua città turistica più importante si impoverisca nell'offerta sanitaria.

Appare opportuno, dunque, operare affinché il citato processo di razionalizzazione si compia ottimizzando il ruolo dei nostri due ospedali e assicurando loro la funzionalità necessaria per erogare un servizio sempre più valido.

Diventa essenziale, quindi, che l'Amministrazione eserciti una forte azione presso la Regione per ottenere per il riconoscimento di presidio ospedaliero di primo livello.

Pari opportunità

- **Ottimizzare il funzionamento della Commissione Pari Opportunità;**
- **Promuovere azioni amministrative ed incentivare attività culturali finalizzate alla valorizzazione del lavoro e del ruolo della donna.**

Una città accessibile e inclusiva

Ricordiamoci che la disabilità non appartiene a chi la porta su di sé ma appartiene a tutti i cittadini e al loro senso di responsabilità.

Sarà cura della prossima amministrazione intervenire con uno specifico piano teso all'eliminazione delle barriere architettoniche che di fatto limitano la libertà di mobilità, la fruizione e l'accessibilità di luoghi e di edifici pubblici dei cittadini e dei nostri ospiti con difficoltà.

Giovani, motivazioni e obiettivi.

La nuova Amministrazione, come indicato nell'introduzione di questo Programma, si impegnerà, in sintonia con le altre Amministrazioni locali del Nord Sardegna, a ripensare lo sviluppo del territorio dell'area vasta, agendo unitariamente e avendo come primo obiettivo la realizzazione della “Città metropolitana di Sassari”. Recuperando chances ad oggi negate e riacquistando il peso e l'autorevolezza che le compete.

Per riconquistare la perdita centralità sarà necessario uscire dall'immobilismo degli ultimi anni, situazione aggravata in parte dalla pandemia, e puntare verso un futuro fatto di innovazione, crescita, occupazione e benessere in un clima di ritrovata unità, condivisione e concordia territoriale nel

convincimento che questo è ciò che richiede questo momento storico.

Alghero, consapevole di rappresentare per il territorio icona di bellezza e porta di accoglienza, giocherà un ruolo di primaria importanza ripartendo da donne e uomini capaci, con solide radici culturali, consci della propria storia e della visione del futuro.

Nella nuova stagione di sviluppo la nostra coalizione politica ha deciso di partire dalle persone, favorendo un costante confronto e cooperazione tra giovani ed anziani che portino a pensare e costruire appunto l'Alghero di domani.

Il saldo negativo della popolazione giovanile sottolinea la necessità e l'importanza di un impegno concreto per i giovani e con i giovani, che si devono tradurre nel costruire strategie di “relazioni e connessioni attive” tra i giovani, tra i giovani e la formazione, tra i giovani e il mondo imprenditoriale, tra i giovani e le istituzioni a tutti i livelli (comunali, provinciali, regionali, nazionali, europee e internazionali).

L'Amministrazione dovrà lavorare con i giovani partendo dai seguenti punti chiave:

1) Coinvolgimento attivo giovanile e partecipazione Civica:

Il Comune a scuola, ora settimanale nelle scuole di diverso ordine e grado di lezioni di educazione civica, di sicurezza stradale (svolta gratuitamente dal corpo di polizia municipale cittadino), di studio della storia e cultura della città e di educazione finanziaria;

I giovani in Comune, partecipazione e coinvolgimento alla vita amministrativa e politica (Consigli comunali, Commissioni, Consulte giovanili, conoscenza uffici);

I giovani al “Traball”, tirocini, guide in eventi culturali, creazione di tutorial, creazione contenuti e pagine sociali, etc.

2) Benessere psicofisico:

costituzione di un “Osservatorio”, iniziative per ridurre la dispersione scolastica, le dipendenze e l'emarginazione con laboratori del fare (coop. sociali - imprese- associazioni).

3) Sostenibilità ambientale:

Alghero per la natura, sotto la guida del settore ambiente del Comune promuovere progetti e formazione con le aree protette del territorio; progetti con le scuole/università per la diffusione delle regole che governano la raccolta differenziata, l'uso di energie e delle acque, il rispetto del mare e dei litorali nonché creazione di sentieri escursionistici e mappe del territorio;

4) Cultura e creatività:

Giovani creativi, incrementare la disponibilità di spazi pubblici privati a favore di iniziative giovanili, il co-working, premiare i migliori giochi, app, immagini e in generale le varie forme dell'arte, incentivare cultura e creatività giovanile favorendo l'aggregazione, istituzionalizzare eventi di gemellaggio con giovani di altre città, gare, eventi di carattere sportivo, musicale, linguistico, e culturale in genere; favorire eventi di integrazione e assimilazione dei nuovi algheresi attraverso la

scoperta della cultura della città e della sua gente

5) **Restare ad Alghero:**

Risiedere facile, individuare nel PUC ulteriori aree di insediamento e favorire la permanenza in città di giovani famiglie tramite la realizzazione di un piano di edilizia agevolata anche col concorso del privato, oltre al potenziamento dei servizi alla genitorialità e gestione della famiglia;

Prevedere il ricorso a tutti gli strumenti disponibili al fine di superare l'attuale grave difficoltà

6) **Lavoro:**

Ufficio giovani, suo rafforzamento al fine di a) supportare la collaborazione, incontro e scambio di informazioni tra attori e dell'ecosistema formativo/educativo e produttivo; b) generare una più efficace programmazione e migliorare l'intermediazione tra domanda ed offerta di lavoro; c) sostenere le imprese e l'auto-imprenditorialità, tramite misure di orientamento e tutoraggio comunale per le pratiche amministrative, tributarie e informazione su incentivi; d) valorizzare i talenti imprenditoriali e culturali di Alghero e favorire la trasmissione dei saperi e delle esperienze; e) concessione di immobili comunali dismessi per start-up fortemente meritevoli e innovative;

7) **Semplificazione:**

Burocrazia evoluta, a) un rivoluzionario taglio della burocrazia attraverso un piano strategico IT (Information Technology) per l'offerta di sempre maggiori servizi digitali e comunicazione social; b) analisi, rielaborazione e semplificazione delle procedure burocratiche che prevedono l'espletamento attraverso doppio ufficio/locale della pubblica amministrazione, così da ridurre notevolmente i tempi e i costi burocratici; c) utilizzo, ove possibile, del principio di silenzio assenso per le richieste inoltrate alla pubblica amministrazione cittadina;

Anziani

Alla nostra Coalizione politica ha assicurato il proprio sostegno anche il partito dei Pensionati con dei punti programmatici che in gran parte afferiscono a problematiche nazionali (esenzione canone Rai, riduzione al 50% del bollo auto, servizi di trasporto gratuiti per ultra settantenni, pene più severe per reati contro gli anziani etc.), e che quindi non possono trovare puntuale accoglienza nell'azione di una Amministrazione locale. Cogliere però lo spirito delle loro giuste rivendicazioni è doveroso per tutti noi e la nuova Amministrazione si dovrà impegnare ad agevolare, per quanto le compete, il percorso per soddisfare, condividendole, le loro giuste richieste. E' da ricordare che il partito dei pensionati segnala come i pensionati in Sardegna rappresentino circa una percentuale significativa della sua popolazione.

I cittadini algheresi con più di 65 anni costituiscono circa il 25% del totale della popolazione, praticamente uno su quattro, e nei prossimi anni grazie alla crescente longevità questa percentuale

continuerà a crescere. Quali politiche sociali, assistenziali, sanitarie, quali piani, quali progetti possono mettere al centro gli anziani della comunità algherese?

La questione è ovviamente articolata e complessa e riguarda situazioni molto diverse fra loro che spaziano dalla non autosufficienza alla solitudine desertificante nella quale, spesso, gli anziani sono relegati in mancanza di una famiglia coesa e presente.

Certo, la soluzione delle diverse problematiche non dipende solo dalle Amministrazioni locali, ma passa dal sistema sanitario e dalla sua organizzazione a un welfare adeguato, ma ripensare agli anziani in un'ottica diversa, in un periodo in cui i legami familiari e sociali sono più tenui, impone che la gestione delle condizioni di solitudine, e più in generale le condizioni degli anziani, diventi una questione politica, cui gli amministratori locali devono dare risposte.

Come vivere la longevità deve costituire un elemento imprescindibile dell'agenda e dell'azione politica che deve incidere sul modo in cui la collettività sceglie di vivere le relazioni, accompagnando i nostri anziani in una fase estremamente fragile dell'esistenza. Andare oltre la gestione delle emergenze e lavorare oggi per migliorare la qualità della vita degli anziani determinerà, nel futuro, il miglioramento delle condizioni di vita di ciascuno di noi.

Si propone:

- la realizzazione, anche con la collaborazione delle associazioni, di centri di aggregazione, di luoghi, di strutture ed di iniziative dedicate alla cultura, al divertimento e allo svago pensate sulla linea delle moderne esigenze degli anziani, favorendo e sostenendo l'associazionismo attivo.

Il Centro Residenziale degli Anziani di viale della Resistenza, al cui annoso abbandono si è posto termine grazie adeguati finanziamenti (circa 8 milioni di euro) con i quali si è attivato un bando per il completo recupero, svolgerà, una volta reso efficiente, una duplice funzione di accoglienza RSA e erogazioni di servizi sanitari, Nel contempo è stata acquisito al patrimonio comunale uno stabile in cui sono stati accolti numerosi anziani offrendo loro un contesto abitativo nettamente superiore al precedente luogo di accoglienza.

Considerato l'andamento demografico potranno, inoltre, essere sostenute iniziative, anche private, per la realizzazione di nuove strutture residenziali destinate agli anziani.

Piano Strategico “Alghero per lo sport” 2024-2029

In Italia il 44% delle strutture sportive è stato realizzato negli anni '70 e '80, quindi in gran parte inefficiente in termini di sostenibilità economica e ambientale. In totale sono 77mila gli impianti, il 70% sono pubblici. C'è anche un dato molto preoccupante su cui lavorare intensamente: l'8% degli

impianti non è funzionante (circa 6200), un dato che in alcune aree del Sud raggiunge il 20%. La sfida principale è rendere più efficiente e capillare la rete di infrastrutture sportive, intercettando i megatrend legati alla transizione verde e digitale e assegnando priorità di intervento alle aree del Mezzogiorno, dove è localizzato solo il 26% degli impianti nazionali (52% al Nord). Si stima un fabbisogno di 3,2 miliardi di euro per l'efficientamento energetico, coinvolgendo oltre 50mila impianti o strutture: sono infatti l'89% gli impianti oggi attivi che non utilizzano fonti rinnovabili. Impianti fatiscenti a parte siamo un popolo di sedentari. Più di 38 milioni (su 60) di italiani non pratica sport e figuriamo in Europa al 21° posto (peggio fanno solo Grecia, Portogallo, Malta, Bulgaria e Romania) per quota di adulti che praticano attività fisica nel tempo libero: solo il 27% svolge esercizio fisico almeno una volta a settimana, rispetto a una media europea del 44%. In considerazione dell'alto tasso di sedentarietà, l'obiettivo è di intervenire massicciamente sulla scuola (dove 6 su 10 sono prive di palestra, dato più che allarmante e che deve far riflettere sulla situazione attuale) con programmi di educazione sportiva.

Nonostante lo sport incida positivamente sul tessuto sociale delle comunità, non è ancora disponibile una base dati idonea a dimostrare, in termini quantitativi, la dimensione di impatto delle iniziative sportive, siano esse progetti impiantistici o programmi di promozione dell'attività fisica. Dal Rapporto però si evince che la valutazione di impatto ha restituito un indice medio dello SROI (Social Return On Investment) di 3,0. Ossia, per ogni euro investito nello sport sono stati generati 3 euro di ritorni sociali.

“Alghero per lo sport” è una sorta di piano Marshall applicato allo sport, Un piano strategico quinquennale straordinario dello sport: un vero e proprio Piano quinquennale di investimenti per Campi di Calcio ma anche per impianti sportivi di base (palestre, piscine, ecc.) che rappresenta il percorso programmatico incentrato sullo sport e sulla pratica sportiva nella città di Alghero nato dalla consapevolezza del ruolo che lo sport ricopre nella città e per la città.

Sport è: veicolo di inclusione sociale, miglioramento della salute e della qualità della vita, benessere di comunità, fattore di promozione territoriale, maggior attenzione alle disabilità e coesione sociale tra i quartieri. Concepire lo sport come “un luogo di incontro urbano” e pertanto di ‘cura delle relazioni’, ci consente di guardare ad un nuovo ruolo delle politiche sportive, al pari delle politiche culturali. Una strategia globale per la sostenibilità che, se calata nel contesto regionale e algherese, può individuare nella rete degli impianti e delle associazioni sportive una sorta di infrastruttura materiale e immateriale di straordinario valore, attorno alla quale le istituzioni pubbliche possono svolgere un ruolo essenziale insieme ai cittadini, agli imprenditori e agli educatori.

Abbiamo analizzato anche la valenza sociale dello sport, visto l'importante ruolo come strumento di inclusione. In quest'ottica sono stati condotti approfondimenti specifici su popolazione con più di 65

anni.

Il focus sulla terza età, realizzato attraverso la conduzione di interviste nei centri sociali per anziani della città catturando una parte di domanda già attivata e sensibile all'importanza del mantenersi in forma, fa emergere che sport non è solo giovani, ma sport è città. Il 49% degli over 65 ha, infatti, praticato sport negli ultimi 12 mesi, principalmente su suggerimento del medico (38%) e prediligendo attività quali ginnastica dolce/posturale, che risulta la disciplina scelta dal 75% di chi pratica sport in strutture organizzate. Chi non accede a corsi organizzati si mantiene in movimento facendo esercizio fisico (76% degli over 65): diffuse soprattutto le passeggiate (abitudine del 79% di chi fa movimento), in particolare nei parchi (57%) o in spazi pubblici (38%), privilegiando così la pratica all'aria aperta.

Si propone entro 3 mesi dall'insediamento la costituzione dell'ufficio Sport e Politiche alla Gioventù.

Con personale Funzionario amministrativo e Tecnico dedicato

Descrizione del servizio

L'attività del servizio è imperniata nel coordinare la realizzazione di manifestazioni sportive sia organizzate direttamente dall'Ente che attraverso il CONI, le Associazioni o Società Sportive cittadine. Eroga, a tal fine, contributi e gestisce progetti di natura sportiva previsti nei programmi annuali di attività dell'Assessorato preposto. Gestisce le strutture sportive comunali direttamente ovvero attraverso affidamento convenzionato a Associazioni sportive, Società sportive o altri soggetti privati. Il servizio progetta, cura e promuove progetti relativi alle politiche giovanili sia di creazione dell'Amministrazione, sia in adesione a progetti Ministeriali o del Fondo Europeo.

Competenze:

Gestione diretta e indiretta degli impianti sportivi. Gestione dei rapporti con l'associazionismo sportivo. Realizzazione di manifestazioni ed eventi sportivi e promozione di manifestazioni per la valorizzazione delle tradizioni locali. Gestione delle attività ed iniziative relative alle politiche giovanili.

A scopo esemplificativo si riportano alcuni punti che il piano dovrà prevedere finanziati con investimenti, da parte dell'Amministrazione comunale, sia attraverso il proprio bilancio, sia partecipando a Bandi Ministeriali, Regionali, CONI e Finanziamenti Europei.

Piano strategico quinquennale straordinario Marshall dello sport per la riqualificazione degli impianti sportivi Comunali, ricognizione delle necessità, individuazione delle priorità, ricerca delle risorse economiche e infine avvio e attuazione (investimento 10 milioni con Mutuo Credito Sportivo e Mutuo CDP)

Completamento della Piscina Coperta. Completamento Palestra Geodetica Scuola Media Via XX Settembre idonea per il Calcio a 5, Ristrutturazione e messa a norma Campo da Baseball per Serie A. Ristrutturazione e messa a norma Campo di Calcio Mariotti con Fondo in Erba Sintetica e Illuminazione. Ristrutturazione e messa a norma Campo Calcio Il Carmine con Fondo in Erba Sintetica.

Realizzazione di impianti coperti Polivalenti a basso impatto (strutture geodetiche) in tutti i quartieri cittadini ove insistano spazi comunali utilizzabili allo scopo come nella Scuola Elementare di via Malta, Scuola Elementare la Cunetta , Campo adiacente Parrocchia S. Giuseppe e altri spazi da definire.

Piano di Riqualificazione delle Palestra Scolastiche di competenza comunale come la Palestra della Scuola Media di [S.M.La](#) Palma, e della Palestra di Via Tarragona

Palazzetto dello Sport Zona Maria Pia. Attivazione procedure per la realizzazione atte a ospitare all'interno tutte le discipline sportive, comprese quelle che hanno preso piede negli ultimi anni , come il Calcio a 5.

Ripristino dei contributi di sostegno all'attività delle Associazioni Sportive

“6sport” Il progetto prevede l'erogazione di un voucher di 150 euro per ciascun bambino residente nel Comune di Alghero e iscritto alla prima classe della scuola primaria nell'anno 2018/2019 per poter praticare qualunque disciplina sportiva.

Progetto campi e spazi polivalenti all'aperto tipo play-ground con spogliatoi e servizi

Fondamentale è il coinvolgimento delle Associazioni Sportive al fine di utilizzare ulteriori forme di finanziamento predisposte dallo Stato per interventi sugli impianti sportivi. A questo proposito si utilizzerà il D.L. 185/2015 (L. 9/2016: art. 15, co. 6) che prevede per le associazioni e società sportive senza fini di lucro la possibilità di presentare all'ente locale sul cui territorio è presente l'impianto sportivo interessato un progetto preliminare per la rigenerazione, la riqualificazione e l'ammodernamento dell'impianto, accompagnato da un piano di fattibilità economico-finanziaria, che comprenda anche la gestione dell'impianto stesso e il suo utilizzo finalizzato a favorire l'aggregazione sociale e giovanile. In caso di riconoscimento d'interesse pubblico del progetto, la gestione dell'impianto potrà essere affidata gratuitamente all'associazione o alla società sportiva per una durata proporzionalmente corrispondente al valore dell'intervento e comunque non inferiore a 5 anni.

Al di fuori degli interventi previsti dal Piano, le associazioni e le società sportive senza fini di lucro possono presentare agli enti locali, sul cui territorio insiste l'impianto sportivo da rigenerare,

riqualificare o ammodernare, progetti preliminari accompagnati da piani di fattibilità economico-finanziaria per la rigenerazione, la riqualificazione e l'ammodernamento e per la successiva gestione con la previsione di un utilizzo teso a favorire l'aggregazione sociale e giovanile. Se gli enti locali riconoscono l'interesse pubblico del progetto affidano la gestione gratuita dell'impianto all'associazione o alla società sportiva per una durata proporzionalmente corrispondente al valore dell'intervento e comunque non inferiore a cinque anni. Le associazioni sportive o le società sportive che hanno la gestione di un impianto sportivo pubblico possono aderire alle convenzioni Consip o di altro centro di aggregazione regionale per la fornitura di energia elettrica di gas o di altro combustibile al fine di garantire la gestione dello stesso impianto.

Per interventi di rigenerazione, efficientemente energetico, riqualificazione di impianti sportivi non previsti dal Piano di cui al comma 3, il Comune può deliberare l'individuazione degli interventi promossi da associazioni sportive senza scopo di lucro, per l'applicazione dell'articolo 24 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164.

Sport e Scuola

Con l'aiuto delle società sportive cittadine e la collaborazione delle Autorità scolastiche e dei docenti si cercherà di implementare la formazione educativa di attività motoria, sin dalle scuole dell'infanzia, in modo da favorire una scelta sempre più consapevole della disciplina sportiva che il giovane vorrà praticare. In tal senso importante sarà l'illustrazione ai ragazzi dei cosiddetti "sport minori" che si possono praticare ad Alghero.

Al fine di incoraggiare la presenza dei ragazzi agli eventi sportivi l'Amministrazione dovrà sensibilizzare le società sportive affinché ospitino gratuitamente, nelle manifestazioni più significative, una classe delle diverse scuole cittadine secondo il principio della rotazione.

Sport e Salute

Il 9% della popolazione italiana è afflitto da obesità ed un terzo è in sovrappeso. Obesità e sovrappeso sono fattori di rischio che possono essere rimossi adottando corretti stili di vita che portano, di conseguenza, a una riduzione dell'incidenza di gravi e diffuse patologie. Lo svolgimento regolare di attività fisica si colloca nell'ambito della prevenzione primaria. L'importanza del movimento è emersa, in particolare, in questi ultimi decenni in quanto una sommatoria di pessimi stili di vita hanno concorso ad elevare l'incidenza di alcune patologie. Svolgere attività fisica regolare produce importanti benefici sul piano cardiovascolare, muscolo-scheletrico e a livello di metabolismo. Concepire lo sport, quindi, come strumento di tutela della salute, in tutte le fasce d'età, per prevenire l'obesità, per favorire lo sviluppo armonico del corpo, per prevenire varie

patologie quali malattie cardiache, articolari e respiratorie, non può essere semplicemente uno slogan ma un obiettivo da perseguire con costanza e determinazione. Dal punto di vista sociale, ma anche da quello economico, una comunità che cresce in modo sano i propri ragazzi costruisce i migliori presupposti di sviluppo per loro e per se stessa. Insomma lo sport visto come veicolo di socializzazione, come strumento per far esprimere i ragazzi e come momento di aggregazione. Conseguentemente l'Amministrazione dovrà impegnarsi a facilitare tutte le iniziative di pratica sportiva che si muovano nei principi esposti. Vale la pena citare a tal fine un'iniziativa “ *Camminiamo insieme ad Alghero*” promossa da alcune associazioni che ha raccolto ampio consenso e numerose adesioni. In tal senso può essere di aiuto anche la realizzazione di strutture minime (anche mobili) per favorire e sviluppare la pratica sportiva spontanea e, più in generale, le attività all'aperto che nella nostra città, grazie al clima particolarmente favorevole, si possono svolgere quasi tutto l'anno.

Sport e Terza età

“Lo sport non ha età” non è uno slogan, infatti, sempre di più l'anziano guarda con interesse alla pratica sportiva. Questa tendenza può e deve essere aiutata dall'Amministrazione che può favorire le associazioni sportive che comprendano un numero significativo di anziani. In particolare per quelle che mettano a disposizione i loro più qualificati istruttori per far svolgere attività motorie basiche agli ospiti delle case di riposo.

Sport e Turismo

Favorire lo sviluppo degli “ scambi sportivi” con altri Paesi europei, con l'organizzazione di manifestazioni e incontri, così da potenziare anche lo sviluppo del turismo sportivo collegato agli aspetti culturali e ambientali della nostra città. Dette iniziative se ben programmate potranno contribuire alla destagionalizzazione dei flussi turistici con ricadute significative per il tessuto economico cittadino.

Sport ed Eventi

Gli eventi sportivi sono importanti vetrine di marketing per la città in quanto, sia pur in diversa misura, trovano spazio nei mezzi di informazione che può essere di vantaggio per Alghero. Il torneo Sardinia Open di tennis, il Torneo internazionale di rugby, il Rally, che da poco è approdato nel nostro territorio, e altri eventi possono fungere da volano non solo per la pratica dello sport ma anche dell'immagine della città e del suo territorio. Insomma possono servire a “vendere” meglio una terra con qualità di particolare rilievo. Va quindi proseguita la politica di promozione di grandi eventi sportivi nelle strutture esistenti (come, ad esempio, il Torneo Sardinia Open di tennis in carrozzina proclamato dall'International Tennis Federation il migliore al mondo tra i 178 che si svolgono a livello Internazionale ogni anno.

I nostri amici animali

La sensibilità che si è sempre più sviluppata nei cittadini algheresi su questo tema, soprattutto grazie all'impegno delle associazioni di volontariato, impone all'Amministrazione comunale di fornire le risposte necessarie alle diverse necessità, rafforzare gli spazi pubblici (giardini etc.) dove i possessori di animali domestici possano portare i loro amici a quattro zampe in sicurezza e libertà. Questo obiettivo è stato solo in parte raggiunto. Si auspica di proseguire sulla strada tracciata.

In particolare per gli animali di affezione è necessario sensibilizzare la popolazione verso la loro sterilizzazione, primo passo per evitare l'abbandono e il randagismo. Sul tema dell'abbandono il comune dovrà farsi parte attiva con campagne di educazione, anche nelle scuole e visite guidate presso il canile.

Altrettanta attenzione va riservata all'adozione da parte dei cittadini dei cani sempre numerosissimi presso il canile.

Servirà, inoltre, una forte azione di sensibilizzazione presso i proprietari di cani affinché rispettino le prescrizioni in materia di deiezioni canine.

Altra necessità è quella legata alle strutture oggi assenti, come il canile sanitario, nel quale far operare insieme i volontari e i veterinari ATS, il cui coinvolgimento è indispensabile per una gestione completa e sicura sia per gli animali che per la salute pubblica.

Va rafforzato e coadiuvato poi il canile rifugio che oggi è sovraccaricato di tutte le incombenze: dall'accoglienza, alla cura sanitaria, alla gestione delle adozioni, al mantenimento stabile dei cani.

Inoltre anche per i gatti sono necessarie campagne di sterilizzazione e soccorso, col coinvolgimento della ATS e il convenzionamento di veterinari privati. È necessaria inoltre che venga creata, da parte del Comune, un gattile da gestire in collaborazione con le associazioni di volontariato. Il gattile permetterà una gestione efficiente dell'accoglienza, delle adozioni e delle varie e complesse problematiche sanitarie.

SICUREZZA E LEGALITÀ

Il problema della sicurezza si pone, in modo particolare, nei mesi estivi, in misura direttamente proporzionale all'incremento della presenza di turisti e ospiti della città. Organici e mezzi preposti a garantire la sicurezza "ordinaria" della città durante la stagione estiva si devono misurare con un numero di abitanti molto più alto. In funzione a questa necessità è stato incrementato il numero degli

addetti della Polizia urbana che comunque è premessa per il raggiungimento dell'obiettivo ma non ne assicura il conseguimento.

Per garantire standard accettabili di sicurezza si propone:

- **l'implementazione della videosorveglianza pubblica e incentivi alla diffusione di quella privata;**
- **licenziare un aggiornato piano di controllo del territorio comunale da parte della Polizia locale e degli operatori della Compagnia barracellare.**

CURA DELLA CITTÀ

AMBIENTE, PULIZIA, DECORO E VERDE PUBBLICO, CIMITERO

Ambiente

Il nostro patrimonio naturalistico e ambientale rappresenta uno dei valori più importanti da tutelare e trasmettere alle nuove generazioni e rappresenta una fonte di sviluppo e di promozione del territorio.

L'ambiente, la sua tutela, cura e valorizzazione sono imperativi planetari a cui l'Italia si è impegnata. Un compito, quindi, che dobbiamo assolvere responsabilmente quali gestori temporanei di un patrimonio da conservare intatto anche per le generazioni future. Ma per una città come la nostra, l'ambiente e la sua tutela, si possono tradurre in concrete possibilità di lavoro anche ad alto profilo professionale. Infatti, la stessa UE individua consistenti risorse a favore della conservazione delle biodiversità.

A questo proposito è bene richiamare l'attenzione sui finanziamenti pubblici previsti (fondi UE, statali e regionali) e sull'esigenza di intercettarli e gestirli tramite uno specifico ufficio comunale istituito a tal fine.

Ambiente e sviluppo sostenibile

Con l'adesione al **Patto dei Sindaci** (Del. C.C. n. 41 del 19.09.2011) prima e con l'approvazione del Piano d'Azione delle Energie Sostenibili **PAES** (Del. C.C. n.13 del 12.02.2013) poi, l'Amministrazione mosse i primi passi per il contenimento delle emissioni di CO₂. Per proseguire nel perseguimento degli obiettivi l'Amministrazione concorrerà ad organizzare, mediante i servizi comunali competenti, le necessarie attività. La partecipazione a bandi, l'ottenimento di finanziamenti, l'attuazione di attività di sensibilizzazione e di promozione del territorio tese alla sostenibilità ambientale, saranno obiettivi dell'Amministrazione.

Le Aree Protette

L'Area Marina Protetta Capo Caccia – Isola Piana e il Parco regionale di Porto Conte oltre a importanti progetti e azioni di tutela ambientale, hanno avviato diverse azioni volte a creare un turismo sostenibile dal quale Alghero non può prescindere. L'azione dell'Amministrazione sarà quella di incentivare, in sinergia con questi Enti, una offerta turistica adattativa che, nel perseguire la tutela dell'ambiente e la corretta diffusione della conoscenza del patrimonio naturale del nostro territorio, permetta alle borgate di diventare i nuovi attori del turismo sostenibile.

Il Parco necessita di una nuova governance che sia capace di dare risposte alle aspettative che la città attende dal suo territorio più pregiato. L'Area Marina Protetta Capo Caccia – Isola Piana, se restituita alla sua autonomia, dovrà conservare la capacità propositiva progettuale ed esecutiva e costituire, in quanto Servizio del Comune, il tramite per la gestione delle aree SIC assicurando il maggiore raccordo possibile con i Comuni vicini.

Pulizia della città e verde pubblico

L'obiettivo è che tutto ciò che rende gradevole il paesaggio cittadino è, o deve diventare, qualità di vita per i suoi abitanti ed i suoi ospiti. La nostra città, pur nell'apprezzabile impegno profuso nell'avviare la raccolta differenziata, ormai consolidata intorno a percentuali significative, risente ancora di criticità che provengono da una non sufficiente diffusione delle “buone pratiche” così come si richiede, in particolare, ad una città turistica che vuol fare dell'accoglienza e del decoro il suo punto di forza. Conseguentemente l'attenzione da prestare alla pulizia della città deve essere altissima, quasi maniacale, e il conseguimento dell'obiettivo coltivato con priorità assoluta.

Per il verde pubblico si propone l'adozione di un piano del verde urbano che, tramite un puntuale censimento del verde pubblico, organizzi al meglio la sua cura e manutenzione e consenta una razionale pianificazione degli interventi di estensione delle aree verdi.

Oltre ai descritti interventi si prevede la definizione, d'intesa con i concessionari delle spiagge, di un modello di gestione ordinaria e straordinaria degli arenili così da determinare un costante controllo del litorale.

Il Cimitero

Grande attenzione dovrà essere riservata al cimitero cittadino garantendo costantemente la manutenzione ordinaria, la manutenzione del verde, le forniture e quanto altro necessario per conservarlo nelle migliori condizioni di funzionalità e decoro.

Dovrà essere, inoltre, adottato un piano di edilizia cimiteriale per adeguare gli spazi alle esigenze della comunità, prevedendo anche la realizzazione di un impianto di cremazione e non escludendo

la progettazione e realizzazione di un nuovo cimitero in area da identificare, mantenendo l'attuale come cimitero monumentale.

Pianificazione territoriale

PUC - PIANO DEI SERVIZI - URBANISTICA

Il **Piano Urbanistico Comunale** rappresenta uno strumento di programmazione e gestione del territorio del quale la città non può più fare a meno, soprattutto nell'ottica dello sviluppo e della crescita economica e sociale.

Adottarlo è un impegno perché rappresenta il disegno della città del futuro, un disegno al quale tutti hanno contribuito e potranno ancora contribuire.

La nostra coalizione politica intende assumere con la città un nuovo patto per l'adozione del PUC, ponendolo tra le priorità.

Nessuno può sentirsi de-responsabilizzato o credere di poter fare il semplice spettatore disinteressato, neppure chi non sarà chiamato al governo di Alghero. Per questo è giusto che questo strumento sia il più possibile condiviso e partecipato, ricalcando il percorso del Piano Strategico, sviluppato sulla linea della condivisione e approvato da tutto il consiglio comunale. La maggioranza che uscirà vincitrice dalla consultazione elettorale dovrà dunque predisporre ogni forma di partecipazione democratica idonea a condurre in porto il PUC come progetto percepito e realmente sentito come appartenente all'intera comunità: il PUC di tutti.

Anche su questi obiettivi si gioca la sfida che abbiamo di fronte, quella dello sviluppo e del lavoro.

Pianificazione urbanistica e viaria dell'agro algherese

Revisione del PAI e del Piano di valorizzazione della Bonifica in funzione economico-produttiva.

Nel novembre 2018 l'Autorità di Bacino della Regione Sardegna ha approvato il nuovo studio PAI proposto dall'amministrazione comunale uscente per l'area della Bonifica storica di Alghero.

L'applicazione di tale studio ha quale conseguenza la produzione di seri danni o la perdita di chance per le attività produttive interessate, rendendo ancor più difficile l'edificazione a scopo professionale di quanto non lo sia per il rimanente territorio della c.d. area di riforma agraria e fatto ancor più grave per il restante agro algherese.

A riguardo intendiamo intervenire con la massima sollecitudine valutando la revisione del PAI vigente, nei limiti degli interventi possibili nell'attuale assetto normativo. Entro tali limiti si proporrà una variante tesa ad alleggerire gli attuali vincoli attraverso studi specifici necessari per far

emergere le reali caratteristiche idrogeologiche (rilievi a terra, studi agronomici, analisi di permeabilità dei suoli, analisi metereologiche, ecc.).

L'intera area della Bonifica storica è stata ingiustamente gravata dal Piano Paesaggistico Regionale della Sardegna del 2006 e non è concepibile come le inibizioni per l'edificabilità possano essere ancora implementate.

Un'idea sbagliata sia dal punto di vista della tutela ambientale sia sotto il profilo della caratterizzazione del luogo che ha determinato conseguenze depressive per lo sviluppo economico della Nurra Algherese riformata.

A tal proposito riteniamo che vi sia l'assoluta necessità di regolare le attività di modificazione dei suoli con la specifica intenzione di favorire lo sviluppo economico delle zone rurali con riguardo all'agricoltura, connessa alla produzione di eccellenze alimentari, alla fornitura di servizi al turismo e alla valorizzazione delle imprese che operano nell'area.

L'assoluto impegno che prendiamo nei confronti dei cittadini residenti e/o operanti in tali zone è che non vi sarà più una politica cieca e sorda alle loro istanze.

Orbene in considerazione del fatto che la salvaguardia ambientale, connessa all'uso economico produttivo dei fondi rustici compresi nell'agro algherese, nonché la promozione del comparto agroalimentare, costituisce una priorità programmatica riteniamo che questa specifica tematica debba essere oggetto di un tempestivo intervento della prossima Giunta comunale.

La politica che porteremo avanti sarà volta a rappresentare le istanze del territorio, giudicando il dialogo e l'interazione con gli enti collettivi come prioritari per una virtuosa amministrazione.

Proseguendo nella disamina dei punti d'intervento prioritari, constatate le criticità che riguardano la rete viaria presente nella zona della riforma agraria, riteniamo che sia nostro preciso dovere intervenire in merito, con progetti specifici volti a ripristinare il manto stradale e la segnaletica, sia orizzontale che verticale.

Una viabilità rurale compromessa, oltre che rappresentare un disagio per i residenti, costituisce un danno per le imprese che vi operano, soprattutto nel settore gastronomico e ricettivo.

Proposte per il restante agro algherese.

L'agro algherese presenta una delle maggiori superfici impiantate ad olivo della Sardegna. Sul territorio operano diversi oleifici, i quali producono un prodotto di alta qualità. Va specificato come questo territorio sia composto sia da aree che

presentano appezzamenti che conservano intatti i caratteri di fondi rustici ad uso professionale agricolo, che da altre, caratterizzate da lotti con superfici molto ridotte, che constano di una notevole densità di edifici. Queste ultime sono divenute parti del territorio semi urbanizzate.

Viceversa, v'è la necessità di preservare il restante territorio da un'eccessiva attività edificatoria (civili abitazioni) che potrebbe arrecare pregiudizio al pregio ambientale e alterarne le finalità

produttive.

La valorizzazione dell'agro e delle borgate passa anche attraverso il potenziamento dei servizi e delle strutture di collegamento. E' necessario ripensare la funzione delle borgate per fare di esse occasioni di sviluppo economico per tutta Alghero e fonte produttiva di nuova ricchezza per chi vi abita. Fondamentale sarà l'indicazione nel nuovo PUC, di precisi piani edilizi di borgata. Particolare attenzione dovrà essere riservata a Fertilia, vero e proprio scrigno di diversità e culture, affinché sia inserita a pieno titolo nel processo di sviluppo della città.

DIRITTO ALLA CASA E MITIGAZIONE DELL'EMERGENZA ABITATIVA

L'Amministrazione comunale deve porsi come prioritaria la soluzione della crescente emergenza abitativa che affligge le famiglie algheresi e non solo le giovani coppie: diverse sono infatti le criticità nelle politiche in grado di rispondere alle esigenze dei cittadini più deboli.

Tra gli strumenti di cui possono disporre i Comuni, oltre ai **contributi agli affitti** delle famiglie più povere o di quelle che si trovano in morosità incolpevole, per contribuire alla soluzione definitiva del problema si individuano:

- gli strumenti di politica urbanistica, al fine di stabilire le **aree dove possono insediarsi** gli alloggi convenzionati e sociali
- interventi sui programmi dell'AREA (Agenzia Regionale per l'Edilizia Abitativa) che ha tra le proprie finalità l'attuazione degli interventi di edilizia residenziale sovvenzionata a totale finanziamento pubblico, da assegnare in locazione a canone sociale alle categorie a minor reddito, mediante programmi di nuova edificazione, di recupero e di acquisto e recupero e tutti gli altri interventi di competenza dell'Agenzia che possono concorrere ad alleviare il "problema casa";
- Ricerca di risorse per interventi diretti di edilizia economica popolare.

Considerazioni finali

È bene evidenziare che questo programma amministrativo deve intendersi come un documento di indirizzo, la cui attuazione sarà affidata a successive fasi programmatorie ed operative determinate dalla Coalizione politica che sottoscrive il presente programma.